



COMITATO ORGANIZZATORE PESCARA 2012
Dossier di candidatura di Pescara a città europea dello Sport per l'anno 2012



SOMMARIO:

1. LETTERA DI PRESENTAZIONE DI CANDIDATURA	pag. 3
2. PRESENTAZIONE DELLA CITTÀ	pag. 7
2.1 Informazioni Anagrafiche del territorio pescarese	pag. 10
2.2 Cenni Storici (Lo sport nella città di Pescara)	pag. 12
2.2.1 Trofeo Matteotti	pag. 12
2.2.2 Formula UNO e COPPA ACERBO	pag. 12
2.2.3 La pallanuoto	pag. 13
3. SPORT IN CITTÀ	pag. 15
4. OFFERTA SPORTIVA	pag. 25
4.1 Strutture Sportive Speciali	pag. 26
4.2 Gestione Strutture Sportive	pag. 26
4.3 Criteri di qualità delle strutture sportive	pag. 28
4.4 Offerta Formativa e Training	pag. 28
4.5 Forme di Sovvenzione alle strutture sportive	pag. 29
5. MANAGEMENT STRUTTURE SPORTIVE	pag. 31
5.1 Management Impianti Sportivi	pag. 32
5.2 Presentazione Impianti Sportivi	pag. 36
5.2.1 Stadio Adriatico	pag. 36
5.2.2 Campo Rampigna	pag. 37
5.2.3 Campo Zanni	pag. 37
5.2.4 Campo San Marco	pag. 37
5.2.5 Pala Elettra	pag. 38
5.2.6 Pala Rigopiano	pag. 39
5.2.7 Pala Orfento	pag. 40
5.2.8 Campo Ex Gesuiti	pag. 40
5.2.9 Pattinodromo	pag. 41
5.2.10 Circolo Tennis	pag. 42
5.2.11 Pala Giovanni P. II	pag. 43
5.2.12 Le Naiadi	pag. 44
5.3 Piani di ampliamento strutture sportive	pag. 45
6. PROGRAMMAZIONE SPORTIVA SUL TERRITORIO	pag. 49
6.1 Eventi Sportivi svolti	pag. 50
6.1.1 Sviluppi sportivi obiettivo dell'amministrazione	pag. 51
6.1.2 Strumenti organizzativi e finanziari per manifestazioni	pag. 51
6.2 Eventi di maggior rilievo (XVI edizione dei Giochi del Mediterraneo)	pag. 52
6.2.1 Programmazione Sportiva	pag. 53
6.2.2 Planning per prossimi anni	pag. 56
7. AZIONI DI COOPERAZIONE NAZIONALE/INTERNAZIONALE NELLA SCIENZA E NELLA RICERCA	pag. 59
8. PROFILI E POSSIBILI ATTIVITÀ	pag. 63
8.1 Punti di forza e qualità speciali	pag. 64
8.2 Applicazione obiettivi ACES	pag. 64
8.3 Contributo al lavoro di ACES	pag. 65



Pescara, 11 agosto 2010

Caro Presidente G. Lupattelli,

L'Amministrazione Comunale di Pescara ha ufficialmente avanzato la propria candidatura al titolo di **"Città Europea dello Sport" per il 2012**, un riconoscimento teso a rafforzare la vocazione di un territorio proiettato verso lo sport, il turismo e il terziario.

Pescara rappresenta oggi il punto di snodo per il centro-sud, porta dell'est verso l'Adriatico, una città dotata di ottimi collegamenti autostradali, ferroviari, aeroportuali e portuali in pieno sviluppo, con la prospettiva di attivazione di nuove linee con Mostar e con la Grecia, che si andranno ad aggiungere alle rotte europee già esistenti, come Londra, Francoforte, Barcellona, Parigi e Oslo. Parliamo, dunque, di una città capace di attrarre interessi e investimenti e di ospitare grandi "eventi" di portata internazionale.

Appena lo scorso anno, i riflettori del mondo sono stati puntati sul capoluogo adriatico per la formidabile organizzazione della sedicesima edizione dei Giochi del Mediterraneo 2009, una manifestazione ormai già passata alla storia come "l'edizione dei record", per la presenza di atleti, oltre cinquemila quelli presenti, di paesi partecipanti e soprattutto per le migliaia di cittadini che hanno assistito alle competizioni e hanno tifato per tutte le squadre in gara, con la cifra record delle 50mila presenze registrate in occasione della cerimonia di chiusura svoltasi sulla spiaggia, altra inestimabile risorsa del nostro territorio, anche dal punto di vista sportivo. Un'edizione, dunque, quella dei Giochi dello scorso anno, forse ineguagliabile, che ha visto anche la disponibilità di decine di strutture sportive situate sul nostro stesso territorio, passate anch'esse alla storia come "gli impianti dei record" per i tempi registrati durante le gare dagli atleti, e penso alle performance di Federica Pellegrini presso Le Naiadi o di altri campioni presso lo Stadio "Cornacchia". Un'edizione, infine, straordinaria anche per la presenza di oltre 2.500 volontari impiegati per garantire i servizi, una forza in termini di risorse umane che la nostra città riesce a mobilitare in occasione di ogni iniziativa di rilevanza internazionale, prova ne è stata quest'anno l'esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale delle Frecce Tricolori.

Ma i Giochi non sono stati l'unica attrattiva sportiva per il capoluogo adriatico nel 2009: in rapida successione abbiamo ospitato il Trofeo Tim, che ha registrato le 23mila presenze allo Stadio Adriatico per la prima uscita stagionale di Juve, Milan e Inter.

Senza dimenticare l'amichevole di "lusso" tra le Nazionali dell'Italia e dell'Olanda che per due giorni ci hanno consentito di ospitare nella nostra città la Coppa del Mondo, registrando oltre cinquemila visite in quarantotto ore, a testimoniare l'impegno che la nostra Amministrazione offre e garantisce quotidianamente per il mondo dello sport e soprattutto per i valori più alti che esso rappresenta: il *fair play*, la passione, il sacrificio, l'impegno costante, il rifiuto di ogni espediente per vincere a tutti i costi, la trasparenza dei comportamenti, il rispetto per l'essere umano, per l'avversario e il rispetto delle regole. Valori che ogni giorno cerchiamo di trasferire ai nostri ragazzi, anche promuovendo iniziative all'interno delle scuole e, la sera, nei locali più frequentati dai nostri giovani.

E le attività messe in campo nel corso del 2009 sono state ulteriormente rafforzate nel corso del 2010: nel mondo della scuola abbiamo promosso con il Coni provinciale, l'iniziativa "Lo Sport non va in Vacanza", ancora in corso di svolgimento, che ha mobilitato 800 ragazzi i quali ogni mattina vengono coinvolti in attività ludico-sportive all'interno dei nostri impianti a titolo gratuito.

E soprattutto Pescara ancora una volta si è confermata come città che ha i mezzi e le risorse per ospitare grandi eventi che, proprio sfruttando il nostro litorale, abbiamo dirottato sulla spiaggia, all'interno dell'impianto dello Stadio del Mare, allestito in piazza Primo Maggio, baricentro del territorio, con oltre 2mila posti a sedere. Una struttura che ha ospitato, tra giugno e luglio, i campionati italiani di Beach Volley e di Beach Tennis, le gare internazionali di Beach Soccer e le finali di Kickboxing, richiamando ancora una volta il pubblico delle grandi occasioni che ama lo sport vero.

Senza dimenticare il ritorno del Trofeo Matteotti, la 64a edizione, una manifestazione che la città aveva perso e che invece, grazie all'impegno dell'attuale compagine amministrativa, siamo riusciti a recuperare proponendo un'iniziativa all'altezza della tradizione con la presenza dei big internazionali delle due ruote. Infine l'impegno e la collaborazione tra pubblico e privato ci hanno consentito di celebrare, quest'anno, il ritorno della squadra di calcio Delfino Pescara nel campionato di serie B, dopo anni di alterne fortune, restituendo ossigeno all'attaccamento del territorio verso il mondo del calcio che, qualche giorno fa, si è tradotto con le 20mila presenze per l'amichevole con la Roma. Pescara, inoltre, da poche settimane, ha anche aderito al circuito di "Città dei Motori", con la volontà di rinverdire l'antica tradizione di città dei grandi bolidi, in onore della storica Coppa Acerbo che ha visto competere, sul nostro territorio, campioni

come Enzo Ferrari. E a brevissimo avremo anche l'onore di ospitare uno degli incontri di calcio della Nazionale Italiana dell'Under 21, evento mai accaduto prima.

La passione autentica dimostrata negli anni dal nostro territorio per lo Sport ci induce chiaramente a proseguire lungo il sentiero tracciato attraverso la candidatura al titolo di "Città Europea dello Sport" per il 2012, un riconoscimento che ci consentirebbe, innanzitutto, di entrare all'interno di un circuito internazionale con un marchio doc ad attestare il lavoro svolto dal nostro governo per la tutela e la promozione dello sport sul territorio. Inoltre tale titolo rappresenterebbe un ulteriore incentivo nel settore degli investimenti per il potenziamento degli impianti già esistenti e per la realizzazione di nuovi spazi. Già per il 2010 abbiamo previsto una spesa pari a 650mila euro per il rifacimento in erba sintetica dei campi di calcio e di rugby e per il "diamante" per il baseball presso il maxi-impianto dei Gesuiti, dove, da pochi mesi, abbiamo terminato la riqualificazione completa della pista di pattinaggio a rotelle e degli spalti, opere che si sono svolte in contemporanea con il rifacimento, sempre in erba sintetica, del campo sportivo "Flacco", il cosiddetto "antistadio", che ha ottenuto l'omologazione della Federazione per ospitare eventi sportivi.

L'attribuzione del titolo di "Città Europea dello Sport" 2012 rappresenterebbe dunque un ulteriore volano per consentire al capoluogo adriatico di candidarsi a ospitare ulteriori manifestazioni straordinarie con l'obiettivo di avvicinare soprattutto i più giovani alla pratica sportiva e al rispetto dei valori più autentici delle varie discipline, senza dimenticare l'indotto economico derivante da tale possibilità a livello di promozione della nostra immagine.

Con cordialità

Il Sindaco
Luigi Albore Mascia

2

PRESENTAZIONE DELLA CITTÀ

2.1 Informazioni Anagrafiche del territorio pescarese

2.2 Cenni Storici (Lo sport nella città di Pescara)

2.2.1 Trofeo Matteotti

2.2.2 Formula UNO e COPPA ACERBO

2.2.3 La pallanuoto



2 INFORMAZIONI GENERALI

Nome della città: PESCARA
Popolazione (pop. residente al gennaio 2008): 122.790
Sindaco della città: Avv. Luigi Albore Mascia
Indirizzo: P.zza Italia 1
Telefono: 085 4283248/249
Fax: 085 4211400
E-mail: sindaco@comune.pescara.it

Denominazione del Dipartimento comunale responsabile dello Sport:
Settore Sviluppo Socio Economico

Cognome, nome ed indirizzo del Dirigente responsabile del Settore Sviluppo Socio Economico:
Vespasiano - Arch. Tommaso
P.zza Italia 1
085 4283721 - 348 1306689
Fax: 085 4283721
E-mail: vespasiano.tommaso@comune.pescara.it

Persona da contattare per domande concernenti i requisiti indicati nella domanda di candidature:
Vespasiano - Arch. Tommaso
P.zza Italia 1
085 4283721 - 348 1306689
Fax: 085 4283721
E-mail: vespasiano.tommaso@comune.pescara.it



2.1 INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DEL TERRITORIO PESCARESE

La provincia di Pescara nasce dalla volontà di dare riconoscimento istituzionale ad un'area territoriale che simbolicamente si costruisce intorno alla casa del poeta Gabriele D'Annunzio.

Il limitato territorio provinciale (1225km²) si estende dal mare Adriatico agli Appennini, presentando una eccezionale varietà sia dal punto di vista della morfologia, sia per le caratteristiche specifiche dei luoghi e del sistema insediativo. La forma geografica che lo contraddistingue è dovuta al fatto che le vicine province di Chieti e Teramo preferirono cedere terre interne, ancora lontane da possibili sviluppi, piuttosto che quelle più ricche della zona costiera.

All'interno del territorio della provincia è possibile identificare chiaramente due sistemi differenti:

- da un lato si trova la grande conurbazione che comprende la fascia costiera di 20 km (dove sorgono i comuni di Pescara, Città S. Angelo e Montesilvano, compresi tra Silvi Marina e Francavilla al Mare che si trovano fuori provincia), il sistema dei primi centri collinari e l'asse industriale Pescara – Chieti (Val Pescara);
- dall'altro lato il territorio segue sviluppi e trasformazioni indotte da fenomeni più puntuali e localizzati: il turismo verde sul versante della montagna della Maiella, l'intensificazione delle colture sulla sponda sinistra del fiume Pescara,

la presenza di una piccola industria nella media e alta valle del fiume stesso, una fiorente agricoltura nelle aree di Penne e di Loreto Aprutino.

Pescara è la città dei grandi spazi: verso l'Adriatico e verso la montagna fino a toccare Roma, ma anche verso i cieli dell'Europa. È ponte verso l'Est ed ha una rete di collegamenti aerei verso le capitali europee e verso le principali città italiane.

Al centro di un'area metropolitana, il capoluogo adriatico ha intessuto una serie di rapporti culturali, commerciali e universitari con regioni del Nord e del Sud.

Una città viva e fertile; padre di D'Annunzio, Flaiano, Michetti e di Cascella è sempre aperta a nuove sperimentazioni e idee innovative mantenendo le radici di un'ottima stagione teatrale estiva nel teatro monumento all'aperto intitolato al "Vate" e in un storico Festival Jazz, fulcro ogni anno di indimenticabili musicisti.

Ma a Pescara l'estate si accende anche con la sua giovane *movida*, lungo Corso Manthonè e via delle Caserme: un paio di stradine dal sapore antico con scorci *liberty* affollate di piccoli locali dal design ricercato (wine-bar, american-bar, pub) e la Pescara vecchia *by-night*.

Durante il giorno fulcro di incontri è sempre piazza Salotto, rinnovato spazio centrale aperto



a stradine affollate di negozi dove fare ottimo shopping e anche luogo ideale per incontrarsi.

E poi c'è il mare. Pescara è ricca di stabilimenti balneari che di giorno brulicano di bagnanti e di sera si accendono con la musica trasformandosi in simpatiche discoteche all'aperto. La città di Pescara ha un'architettura moderna a causa della ricostruzione nel secondo dopoguerra, ma ci sono monumenti che hanno resistito al conflitto: la cattedrale di S. Cetteo eretta fra il 33 e il 38 per celebrare i Patti lateranensi e la basilica della Madonna dei Sette Dolori che risale alla fine del diciottesimo secolo. Altre testimonianze sono il Museo delle Genti d'Abruzzo ospitato dal bagno borbonico nella zona di Pescara vecchia o la Casa museo di Gabriele D'Annunzio con il museo civico "Basilio Cascella".

La riserva naturale della città è il Parco D'Avalos dove sono presenti lo storico stabilimento dell'Ex-Aurum, un auditorium, e il teatro all'aperto D'Annunzio.

Pescara offre uno scenario di sviluppo della pratica sportiva completamente rivolto al connubio **Natura/Sport**: rappresenta infatti il luogo ideale per praticare lo sport all'aria aperta e l'attività fisica in vacanza.

Pescara offre tantissime opportunità che ricalcano i principi e le linee guida dei valori diffusi e promossi da ACES per chi ha voglia di tenersi in forma, infatti, dispone di moderne attrezzature ed infrastrutture turistiche, oltre alla presenza di un'impiantistica sportiva (tennis, nuoto, minigolf, pallacanestro, calcio a 5, pattinaggio, bocce).

È possibile praticare la pesca d'altura e subacquea. Il sole, il vento e come unico suono l'acqua che accarezza lo scafo, vivere il mare a contatto con la natura, dominare il vento e gareggiare con le onde, tutto questo è possibile a Pescara imparando ad andare in vela ed in windsurf.

Anche all'interno dei numerosissimi parchi che l'Abruzzo possiede, è possibile fare sport, restando a diretto contatto con la natura.

Il Club Alpino Italiano, che organizza tutto l'anno corsi di alpinismo, incontri, proiezioni e lezioni sull'ambiente montano, prepara escursioni in montagna e collabora attivamente con il soccorso alpino e speleologico e nella gestione di bivacchi e rifugi; un modo questo per tenersi in forma aiutando l'ambiente.

La città è inoltre fornita di una variegata tipologia di impianti e centri sportivi che sono stati rinnovati e adeguati al fine di rispondere a tutti i requisiti richiesti per le competizioni programmate dal dipartimento sportivo del comitato organizzatore della XVI edizione dei Giochi del Mediterraneo tenutasi nell'estate del 2009.

È stata recentemente completata la costruzione di un nuovo palazzetto dello sport, il "Giovanni Paolo II" (in viale Aldo Moro), dalla capienza complessiva di 1.800 posti e già in funzione per ospitare gare di pallacanestro, pallavolo e talvolta utilizzato per manifestazioni musicali.



2.2 CENNI STORICI (LO SPORT NELLA CITTÀ DI PESCARA)

2.2.1 TROFEO MATTEOTTI

La storia sportiva del territorio di Pescara risale ai bombardamenti dell'ultimo conflitto bellico della seconda guerra mondiale. Tra i più altisonanti eventi spicca quello del **"Trofeo Matteotti"** che, istituito nel 1945, ha visto la partecipazione del famoso campione ciclistico Fausto Coppi. Il Trofeo Matteotti rappresenta l'appuntamento sportivo più longevo: la prima edizione si tenne il 1° maggio 1945, e pochi anni dopo si intravidero i primi progetti di impiantistica sportiva e promozione sportiva, quali ad esempio il Circolo Tennis sorto negli anni Sessanta e i tornei di dama giocati in un clima familiare e di aggregazione sociale al fresco della pineta dannunziana.

La città vanta una grande tradizione ciclistica. Attualmente, il più importante e famoso campione locale è Danilo Di Luca. Tra i campioni del passato ricordiamo Palmiro Masciarelli. Diverse sono le squadre ed associazioni attive. La gara ciclistica professionistica **"Trofeo Matteotti"**, che si svolge ogni anno lungo le strade della città, testimonia l'interesse e la passione locale per questo sport.

2.2.2 FORMULA UNO E COPPA ACERBO

Il circuito cittadino di Pescara, che misurava oltre 25 km (25,579 km), è ancor oggi il tracciato più lungo dove si sia mai disputata una gara di Formula 1. La gara iniziava nel centro della

parte nord della città all'altezza dell'attuale Piazza Duca degli Abruzzi sulla ex via Nazionale Adriatica in direzione sud per poi girare all'interno, in direzione ovest, e percorrere il rettilineo dell'attuale via del Circuito fino alle campagne circostanti ed ai paesi di Villa Raspa e Spoltore. Da qui, il tracciato proseguiva con una serie di innumerevoli curve fino a raggiungere Cappelle. Superata Cappelle, le automobili prendevano la direzione del mare e quindi intraprendevano ad altissima velocità il c.d. chilometro lanciato fino ad arrivare a Montesilvano, dove poi il circuito svoltava verso sud, sulla via Nazionale Adriatica, dove veniva completato il giro.

Una scultura è stata posizionata al confine tra i comuni di Cappelle sul Tavo, e Spoltore, per ricordare il LXXX anniversario delle corse sul circuito di Pescara.

Pescara è stata anche la sede di una delle più leggendarie gare automobilistiche del passato. Dal 1924 al 1961 è stata disputata la Coppa Acerbo, gara che si districava su un tracciato cittadino di circa 25 km. Nelle molte edizioni, hanno partecipato alla gara le migliori case automobilistiche italiane (Ferrari, Bugatti, Alfa Romeo e Maserati) e straniere (Mercedes-Benz, Auto Union, Vanwall), nonché molti grandi campioni: tra i vincenti, Enzo Ferrari (1924), Tazio Nuvolari (1932), Juan Manuel Fangio (1950) e Stirling Moss che nel 1957 vinse l'unica edizione della Coppa Acerbo valsa come prova del Campionato mondiale di Formula 1 (Gran Premio



di Pescara). Nel 1961 è stata gareggiata l'ultima edizione della corsa che non si è più ripetuta per ragioni di sicurezza.

La passione per i motori non è mai scemata e negli anni la città ha dato i natali a molti campioni dilettanti e professionisti tra i quali spiccano, per fama e risultati, Jarno Trulli ed il giovane pilota di Formula 1 Vitantonio Liuzzi, pescarese d'adozione, ma barese di nascita.

Fino all'ultimo acuto, il mondiale off-shore del 1972, che ha unito per un paio di giorni le due sponde dell'Adriatico da Pescara a Makarska grazie alle Formula Uno del mare. Un approccio allo sport sempre molto partecipato, sorretto dalla rivalità sportiva.

Ulteriori manifestazioni della forma sociale e del spirito comunicativo del mondo sportivo sono espresse dai raduni degli aviatori, le gare sul cielo di Pescara, le esibizioni delle Freccie Tricolori, che hanno una lunghissima tradizione.

2.2.3 LA PALLANUOTO

La Sisley Pescara è stata campione d'Italia nel 1987, 1997, 1998, nonché campione d'Europa nel 1987. A tutt'oggi, rimane l'unica squadra di pallanuoto in Italia ad aver vinto almeno una volta tutte le competizioni. Tra i giocatori più rappresentativi vi è lo spagnolo Manuel Estiarte e il pescarese Amedeo Pomilio.

Non possiamo nella nostra breve sintesi non posizionare sul podio dei vincitori l'avvincente manifestazione della XVI edizione dei **"Giochi del Mediterraneo"**, spettacolare vetrina per la città e la regione, che ha avuto il merito di riavvicinare il pubblico allo sport.

3

SPORT IN CITTÀ



Quante persone nella vostra città (numero percentuale della popolazione) prendono parte alle attività sportive? (fate una stima)

Secondo una stima, approssimata per difetto, si ritiene che almeno il 31% della popolazione cittadina prende parte ad attività sportive in forma singola o aggregata utilizzando le esistenti strutture sportive comunali e private ovvero utilizzando le aree pubbliche a disposizione (parchi cittadini, strada parco, lungomare nord e sud, parco fluviale, pineta Dannunziana).

Quante persone nella vostra città (numero percentuale della popolazione) sono membri di club, associazioni sportive, gruppi sportivi agevolati, o organizzati in altro modo in materia sportiva?

Si calcola in circa il 22% le persone aggregate in Società e/o Associazioni sportive, Federazioni sportive, Enti di Promozione Sportiva, di Disciplini sportive associate CONI ovvero organizzate in altro modo. Ci sono più di 80 sport clubs ed associazioni e sono stati stima circa 400 numero di membri (Dati ufficiali ricavati dal registro Coni provinciale).

Di seguito vengono riportati i dati di base presi in considerazione per elaborare un analisi specifica della sportività.

Le tabelle illustrano i dati delle federazioni nazionali e di quelle associate in modo da descrivere un quadro completo delle varie tipologie di pratica sportiva.

Acronimo	Descrizione	Promozionali		Giovanili		Assolute		Amatoriali		Totali		
		Nr. M.	Nr. F.	Nr. M.	Nr. F.	Nr. M.	Nr. F.	Nr. M.	Nr. F.	TotM	TotF	TotG
FASI	Federazione Arrampicata Sportiva Italiana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FCrI	Federazione Cricket Italiana	3	5	0	0	0	0	5	4	8	9	17
FICSF	Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso	3	0	2	0	0	0	5	0	10	0	10
FID	Federazione Italiana Dama	0	0	2	5	0	0	5	4	7	9	16
FIGB	Federazione Italiana Gioco Bridge	111	0	2	0	5	0	5	4	123	4	127
FIGEST	Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali	3	3	2	0	0	0	5	4	10	7	17
FIKB	Federazione Italiana Kickboxing	0	0	2	0	0	0	5	4	7	4	11
FIPAP	Federazione Italiana Pallapugno	0	0	2	0	12	0	0	4	14	4	18
FIPT	Federazione Italiana Palla Tamburello	3	22	0	0	6	0	6	4	15	26	41
FISB	Federazione Italiana Sport Bowling	18	6	0	0	0	0	0	0	18	6	24
FISO	Federazione Italiana Sport Orientamento	0	0	2	0	0	0	10	0	12	0	12
FITw	Federazione Italiana Twirling	3	8	0	0	0	0	0	0	3	8	11
FIWuK	Federazione Italiana Wushu - Kung Fu	17	2	0	0	0	0	0	0	17	2	19
FLBiS	Federazione Italiana Biliardo Sportivo	50	1	0	0	0	0	0	8	50	9	59
FSI	Federazione Scacchistica Italiana	6	0	4	0	7	0	0	0	17	0	17
Totali per Fasce		217	47	18	5	30	0	46	36	311	88	399
Totali Generali		264		23		30		82		399		

Tabella 1 - Dati federazioni associate

Acronimo	Descrizione	Promozionali	
		Nr. M.	Nr. F.
ACI	Commissione Sportiva Automobilistica Italiana	128	0
AeCI	Aero Club d'Italia	0	0
CIP	Comitato Italiano Paralimpico	19	12
FCI	Federazione Ciclistica Italiana	597	17
FGI	Federazione Ginnastica d'Italia	56	194
FBI	Federazione Italiana Bocce	576	8
FIBa	Federazione Italiana Badminton	0	0
FIBS	Federazione Italiana Baseball e Softball	100	0
FIC	Federazione Italiana Canottaggio	18	6
FICK	Federazione Italiana Canoa Kayak	21	5
FICr	Federazione Italiana Cronometristi	71	0
FIDAL	Federazione Italiana di Atletica Leggera	440	264
FIDASC	Federazione Italiana Armi Sportive e Caccia	9	0
FIDS	Federazione Italiana Danza Sportiva	379	595
FIG	Federazione Italiana Golf	0	0
FIGC	Federazione Italiana Giuoco Calcio		
FIGH	Federazione Italiana Gioco Handball	241	136
FIGS	Federazione Italiana Gioco Squash	11	3
FIH	Federazione Italiana Hockey	0	0
FIHP	Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	80	310
FIJLKAM	Aero Club d'Italia		
FIM	Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate, Arti Marziali	430	218
FIN	Fedarazione Italiana Nuoto		

Tabella 2 - Dati federazioni Nazionali

Acronimo	Descrizione	Promozionali	
		Nr. M.	Nr. F.
FIP	Federazione Italiana Pallacanestro	1023	505
FIPAV	Federazione Italiana Pallavolo	213	896
FIPCF	Federazione Italiana Pesistica e Cultura Fisica	8	2
FIPM	Federazione Italiana Pentathlon Moderno	93	84
FIPSAS	Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Sub	442	12
FIR	Federazione Italiana Rugby		
FIS	Fedarazione Italiana Scherma	120	30
FISE	Federazione Italiana Sport Equestri	182	0
FISG	Federazione Italiana Sport del Ghiaccio	0	0
FISI	Federazione Italiana Sport Invernali	373	0
FISN	Federazione Italiana Sci Nautico	0	0
FIT	Federazione Italiana Tennis	307	6
FITA	Federazione Italiana Taekwondo	0	0
FITARCO	Federazione Italiana Tiro con l'Arco	48	18
FITAV	Federazione Italiana Tiro al Volo	166	11
FITeT	Federazione Italiana Tennistavolo	59	0
FITri	Federazione Italiana Triathlon	25	2
FIV	Federazione Italiana Vela	542	0
FMI	Federazione Italiana Motociclismo	385	13
FMSI	Federazione Italiana Medici Sportivi	0	0
FPI	Federazione Pugilistica Italiana	164	17
UIITS	Unione Italiana Tiro a Segno	13	2
Totali		7339	3366

Tabella 2 - Dati federazioni Nazionali

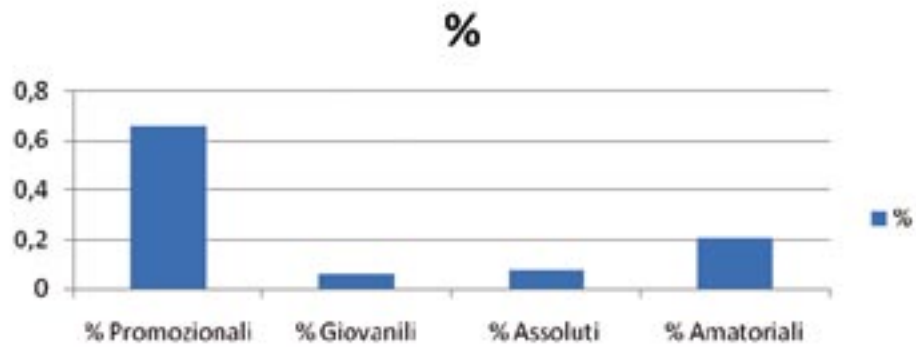


Figura 1 - Grafico Per Fasce

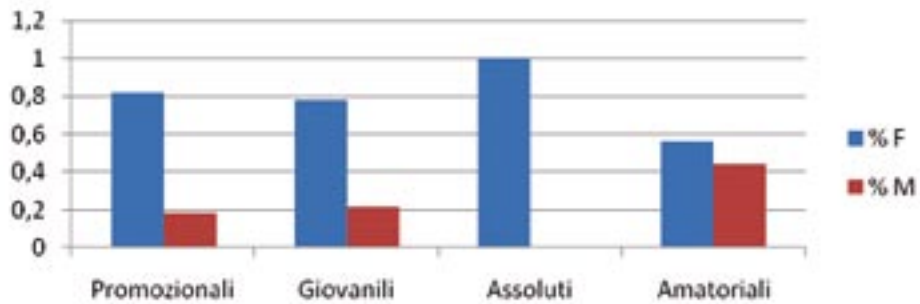


Figura 2 - Percentuali per fasce e per sesso

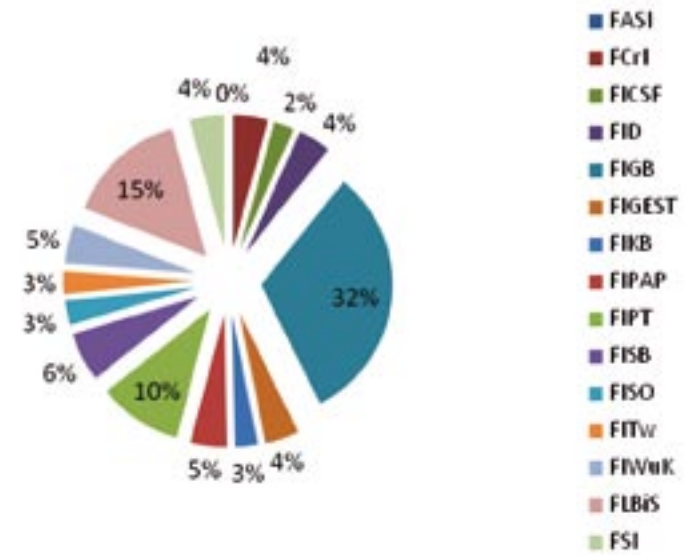


Figura 3 - Percentuali membri federazioni



Come viene supportato il volontariato nel mondo dello Sport?

Il volontariato è indiscutibilmente la risorsa più importante per l'Amministrazione, è il motore dell'intera collettività. L'Amministrazione comunale, nel proprio ambito d'intervento, partecipa mettendo a disposizione tutta l'impiantistica sportiva composta da campi sportivi, piste polivalenti e palestre. Pur provenendo da esperienze diverse, i volontari sono accomunati da una grande passione per lo sport e dal desiderio di arricchire il proprio bagaglio culturale.

Per supportare le attività di volontariato, anche in questo difficile periodo di congiuntura economica, il Comune partecipa all'attività delle società attraverso l'erogazione di contributi economici e alla concessione di patrocinii ai vari eventi ed iniziative. Importante è poi il capitolo del supporto tecnico con le attrezzature (transenne, palco, etc.) e personale dell'amministrazione tra cui operai, vigili urbani ed impiegati.

La vostra città ha un piano di sviluppo per lo sport? Se sì, quali sono i suoi obiettivi?

Come è noto, questa città, in occasione dei recenti XVI Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009 - ha concretizzato un piano di sviluppo dell'impiantistica sportiva incrementando notevolmente la quantità e la qualità di numerosi impianti sportivi cittadini (uno per tutti lo Stadio Adriatico); pur tuttavia l'Amministrazione comunale, con il recente Programma Triennale dei LL.PP., ha manifestato la volontà di

riqualificare le restanti strutture sportive che non sono state interessate dai detti Giochi ovvero realizzarne di nuove, anche di interesse di quartiere, per dare una reale risposta alla sempre maggiore richiesta di spazi attrezzati per lo sport, in grado di innescare quel processo di riqualificazione e di aggregazione in ambito urbano.

Infatti gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- a. garantire un più ampio accesso ai cittadini, alle realtà scolastiche, alle Società e/o Associazioni sportive (anche associate tra di loro), alle Federazioni, agli Enti di Promozione sportiva, alle Discipline Sportive associate CONI, a svolgere attività sportive e motorie compatibili con le caratteristiche e le tipologie degli impianti;
- b. diffondere la pratica sportiva in tutte le sue espressioni;
- c. migliorare le condizioni di utilizzo degli impianti per razionalizzare le risorse disponibili in funzione di un miglior rendimento costi benefici;
- d. coniugare il massimo della funzionalità con il massimo della fruibilità;
- e. assecondare e sviluppare la domanda di sport.

Già da tempo e di concerto con le circoscrizioni cittadine, le scuole, le associazioni parrocchiali, le locali società sportive, questa città ha promosso e finanziato attività motorie finalizzate a soddisfare una sempre crescente domanda di esercizio fisico e di aggregazione.



La ricerca e la promozione delle attività sportive intesa come strumento per promuovere la integrazione sociale anche e soprattutto favorendo la collaborazione delle associazioni sportive di quartiere con le realtà scolastiche, i centri per anziani, i centri giovanili e le altre realtà associative della città; il tutto utilizzando gli impianti sportivi ovvero gli spazi pubblici opportunamente attrezzati messi a disposizione della Pubblica Amministrazione.

Quanto sopra organizzando direttamente ovvero favorendo l'organizzazione di competizioni in ambito scolastico per i bambini degli asili e delle scuole elementari e medie, per gli studenti delle scuole superiori, per i lavoratori appartenenti a diverse categorie professionali, per gli anziani. Il tutto finalizzato a migliorare la salute ed il benessere dei singoli individui, alla promozione ed avanzamento continuo, ampio e duraturo degli sport, all'integrazione dei gruppi particolarmente svantaggiati, alla realizzazione di progetti innovativi in ambito sportivo.

Che ruolo ha lo sport nella città per esaudire gli obiettivi del manifesto dell'ACES?

Lo sport a Pescara è da sempre un collante per l'intera comunità. L'Amministrazione comunale è per questo sempre attenta a tutte le richieste che provengono dalle società e alle esigenze raccolte direttamente dalle proposte del modo delle associazioni sportive che rappresentano il vero tessuto sociale e propongono durante l'anno diversi momenti di attività ludica, di divertimento e semplici occasioni per stare insieme per tutte le età con in primis famiglie ed anziani. La volontà dell'amministrazione è comunque

quella di rispondere agli obiettivi del manifesto ACES perseguendo un'intensa politica sociale. La società moderna ha maturato modelli alternativi di vita sociale con un cambiamento radicale dei valori basato su uno stile di vita orientato all'individualismo.

Pertanto il compito dell'amministrazione di una città deve orientarsi alla comunicazione e all'istituzione di comunità e pratiche sportive di integrazione razziale e socializzazione.

L'idea strategica progettuale proposta nel presente documento è basata su un processo di riqualificazione territoriale che mira ad applicare, sul modello delle città europee, una linea di azioni composte e correlate tese a sviluppare un'economia sportiva di rilancio del territorio e stanziare dei modelli di economia autoctoni e adattativi in grado di gestire un'evoluzione verso un processo di progresso delle pratiche sportive e sociali della città.

Piacere e divertimento nell'attività sportiva

Lo sport rappresenta uno strumento idoneo. Un'alta percentuale dei pescaresi che praticano sport sostiene di non praticarlo a livello competitivo ma solo per divertimento. Mentre solo il 10% partecipa ad attività competitive. L'orientamento della città è quello di sviluppare lo sport attinente alle risorse alle caratteristiche orografiche del territorio (Incentivazione ai Beach Games come offerta fruibile da tutti i cittadini grazie al magnifico litorale del mare Adriatico).



Benessere Fisico

Molti dei programmi sportivi della città sono pensati per sviluppare l'esercizio fisico il fitness e la ricreazione ludico sportiva con la famiglia insieme ai valori personali che aiutano lo sviluppo della maturità individuale e l'integrazione nella società. Viene promossa ed incoraggiata la partecipazione alle attività sportive con tutti i membri della famiglia per creare anche luoghi sportivi tra i giovani dove riunirsi. L'enfasi è posta sulla partecipazione e sulla cura del proprio benessere e salute fisica. Un esempio di aggregazione che l'amministrazione sponsorizza e il progetto: **"Lo sport non va in vacanza"**.

Esperienza di comunità sportiva

Il 65% dei pescaresi che praticano attività sportiva affermano che la svolgono con un gruppo di amici, con familiari colleghi di lavoro o con studenti; Solo il 32% pratica sport individualmente. Nel nostro territorio sono molto più sviluppati lo sport e le attività di gruppo che non quelle individuali.

Apprendimento del fair play

L'apprendimento del "fair play" è vitale per sviluppare un modello di vita sociale in un contesto sociale multiculturale e internazionale come quello della città di Pescara. Il fair Play è lo strumento essenziale per insegnare ai giovani che così come nelle competizioni sportive anche nella vita quotidiana avere delle regole e

rispettarle sono il fondamento di un vivere civile e progressista che permetta la condivisione dei più ampi valori umani.

Miglioramento della salute

L'amministrazione in collaborazione con il CONI Provinciale di Pescara, ha allestito una sezione dedicata alla Medicina sportiva.

La Medicina dello Sport è un settore specifico di tipo preventivo, fondamentale sempre, ma soprattutto in età giovanile e dopo i 35-40 anni, per valutare la condizione fisica di un soggetto e per fornirgli le indicazioni più corrette per la pratica della disciplina sportiva prescelta.

L'obiettivo è quello di sviluppare e promuovere i principi di una sana e corretta alimentazione, così come della necessità di svolgere una appropriata attività fisica per affrontare in modo diretto i rischi derivati da una vita sedentaria.

4

OFFERTA SPORTIVA

- 4.1 Strutture Sportive Speciali
- 4.2 Gestione Strutture Sportive
- 4.3 Criteri di qualità delle strutture sportive
- 4.4 Offerta Formativa e Training
- 4.5 Forme di Sovvenzione alle strutture sportive



4.1 STRUTTURE SPORTIVE SPECIALI

Esistono speciali strutture sportive per determinati gruppi di età? 0-3 anni, 3-6, 6-14 15-26, 27-49 oltre i 50, oltre i 70?

In città non esistono particolari strutture rapportate all'età dei praticanti; pur tuttavia questa Amministrazione, attraverso varie e diverse iniziative, ha finanziato, assecondato e promosso le attività motorie e sportive presso le scuole di ogni ordine e grado utilizzando le numerose palestre esistenti, presso gli impianti sportivi comunali in favore dell'associazionismo cittadino (sportivo e non), delle federazioni sportive e dei quartieri in modo tale da coinvolgere il maggior numero di persone per fasce di età.

In tal senso questa Amministrazione, da sempre, garantisce il libero accesso agli impianti sportivi alle scuole, alle associazioni ricreative e del tempo libero, agli anziani, ai cittadini singoli ovvero associati di ogni fascia di età.

4.2 GESTIONE STRUTTURE SPORTIVE

Chi organizza queste strutture sportive?

Le attività presso tutti gli impianti comunali sono organizzate dall'Amministrazione comunale in favore di Associazione e/o Società sportive, di gruppi sportivi scolastici nonché di associazioni parrocchiali e di aziende private (tornei aziendali).

Tuttavia è stato elaborato un progetto, le cui procedure tecnico amministrative sono in corso

di definizione, che prevede l'affidamento in concessione di numerosi impianti sportivi (campi di calcio, palazzetti dello sport, bocciodromi, campi polivalenti) in favore di Società e/o Associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro (anche associate tra di loro), iscritte al registro nazionale delle società sportive, delle Federazioni sportive, di enti di Promozione sportiva ovvero di discipline sportive associate CONI; ciò al fine di sostituire l'Amministrazione Comunale nelle funzioni gestionali degli impianti sportivi in modo tale da coinvolgere un sempre più elevato numero di utenti cui trasferire l'orientamento sportivo con particolare attenzione ai ragazzi delle scuole, alle categorie protette e agli anziani. L'obiettivo che si ritiene di poter perseguire è quello di:

- a. razionalizzare ed estendere con gradualità a tutti gli impianti sportivi di proprietà comunale la gestione diretta;
- b. individuare, tramite convenzione, nuovi metodi per l'utilizzo e la gestione degli impianti secondo principi di trasparenza, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità e quanto altro necessario per assicurare il corretto e diligente uso della cosa pubblica;
- c. favorire forme di collaborazione con le Società e le Associazioni sportive, con gli Enti di promozione sportiva, con le Federazioni



sportive, con le Discipline sportive associate, con le realtà scolastiche per la creazione di un sistema integrato: scuola – territorio.

Al fine di creare i presupposti per garantire un più ampio accesso ai cittadini interessati a svolgere attività sportive e motorie e per assicurare il buon funzionamento degli impianti, migliorare le condizioni di utilizzo degli stessi e razionalizzare le risorse disponibili, ottimizzando il massimo della funzionalità con il massimo della fruibilità.

Un'ulteriore offerta formativa sportiva è erogata come servizio dalla scuola dello Sport CONI Abruzzo con ambiti di attività e operatività strutturati nei seguenti servizi:

- realizzazione di servizi a vantaggio degli Atleti delle Società Sportive, delle Federazioni, degli Enti Locali, della Scuola e delle altre realtà sportive operanti sul territorio;
- analisi delle esigenze e dei bisogni specifici del territorio attraverso la costituzione di un Osservatorio Regionale permanente del fenomeno "sport" (Orsa);
- organizzazione e realizzazione di progetti di formazione destinati a Società, Tecnici, Istruttori, Animatori, Esperti sulle problematiche della ricerca applicata, di diverso livello e durata;
- organizzazione di seminari e convegni;
- organizzazione di Centri Regionali di documentazione bibliografica e cinematografica sportiva;

- realizzazione di studi e progetti di ricerca applicata allo sport;

- collaborazione e consulenza tecnico-scientifica con tutte le Strutture, gli Enti e le Istituzioni, anche di matrice e derivazione CONI presenti sul territorio;

- pubblicazioni di testi e dispense tecnico/scientifico.

I collegamenti più autorevoli sono stati edificati tramite appositi rapporti di collaborazione con le seguenti istituzioni:

- Scuola dello Sport del CONI di Roma;
- Atenei abruzzesi;
- L'Aquila: Facoltà di Scienze Motorie;
- Chieti / Pescara: Facoltà di Scienze dell'Educazione Motoria;
- Teramo: Facoltà di Scienze Giuridiche, Economiche e Manageriali dello Sport - Corso di laurea in Management dello sport e imprese sportive;
- Centri Studi Federali (FIDAL);
- Uffici Scolastici Regionali;
- Altre istituzioni culturali - morali - di recupero.

4.3 CRITERI DI QUALITÀ DELLE STRUTTURE SPORTIVE

Esistono criteri di valutazione qualitativa per queste strutture sportive?

In occasione dei XVI Giochi del Mediterraneo svoltasi a Pescara nell'estate del 2009 sono stati utilizzati oltre 20 milioni di euro per ammodernare il sistema impiantistico. Questa opportunità ha consentito di potersi avvalere di certificazione di qualità e rispondere pienamente ai requisiti e standard nazionali ed internazionali per poter ospitare competizioni sportive di alto livello.

Tale ereditarietà rimarrà a servizio del dipartimento dello sport del Comune.

4.4 OFFERTA FORMATIVA E TRAINING

Esistono delle strutture per la formazione e l'addestramento di allenatori, istruttori e supervisor?

L'offerta formativa e di promozione sportiva è disciplinata con strumenti di management che implementano una supervisione e un attuazione di tutte le operazioni di concessione ed uso degli impianti e delle attività di formazione.

La principale direttiva di formazione e gestita direttamente finanziando progetti promossi da Associazioni Sportive dilettantistiche che operano in sinergia con le federazioni sportive e con gli enti di promozione sportiva.

I progetti offrono iniziative basate sia su corsi dedicati ai formatori (dirigenti tecnico sportivi)

sia corsi dedicati direttamente agli utenti finali. Tra i vari progetti di formazione e iniziative di sviluppo sociale promossi e finanziati dall'ente possiamo menzionare i seguenti progetti:

Progetto Vela a Scuola

Progetto patrocinato dal comune e promosso dalla federazione Vela per accrescere l'interesse dei giovani allo sport velico.

Il corso viene somministrato direttamente presso le scuole medie ed elementari che accolgono l'iniziativa per un totale di 846 partecipanti.

Evento Sportivo Culturale Capoeira

Evento culturale di promozione sportiva con la partecipazione di atleti provenienti da diverse nazioni per promuovere e far conoscere la disciplina e suscitare l'interesse alla pratica sportiva concertata dalla forte aggregazione sociale e dallo spirito di internazionalità dell'evento. (Seminario, Workshop Batizado e Troca).

La manifestazione è stata patrocinata dall'ente ed avuto luogo con una concessione del palazzetto dello Sport "Palaelettra" nel periodo dal 30.07 al 08.08.2010.

Se il Gioco è Salute la salute non è Gioco

Rappresenta un progetto innovativo per il monitoraggio delle abitudini alimentari e motorie degli alunni delle scuole secondarie di I° grado.

L'attuazione del progetto è regolata da un modello di attività multiforme tra Attività



Motoria, Psicologia Sportiva, Alimentazione e Medicina Sportiva.

L'iniziativa tende a valutare, formare e sperimentare le "Best Practice" nell'ambito motorio/sportivo con l'obiettivo di promuovere stili di vita di riferimento per lo sviluppo di vita migliore a favore dei cittadini del nostro territorio.

Il progetto avrà come risultati una maggiore connessione tra Pubblico e Privato al fine di favorire una nuova sensibilità rivolta alla salute e al miglioramento della qualità della vita.

4.5 FORME DI SOVVENZIONE ALLE STRUTTURE SPORTIVE

La città sovvenziona queste strutture? Se sì, come e in quale forma, per es. fornitura di strutture sportive, donazioni per strutture sportive, gestione o organizzazione di tali strutture?

Il comune di Pescara attraverso opportune linee di intervento pianifica e programma le azioni di supporto finanziario per la manutenzione e l'adeguamento del patrimonio impiantistico delle sedi e delle facilities dislocate sul territorio. Le forme di sussidio sono diversificate attraverso forme dirette con interventi di programmazione finanziaria, allocando le risorse direttamente alle voci di costo definite all'interno del bilancio comunale e attraverso forme indirette di "project financing" pianificando progetti strategici di sviluppo sportivo attraverso accordi e convenzioni con società sportive o tramite accordi di programma con altri enti e istituzioni.

5

MANAGEMENT STRUTTURE SPORTIVE

5.1 Management Impianti sportivi

5.2 Presentazione Impianti Sportivi

- 5.2.1 Stadio Adriatico
- 5.2.2 Campo Rampigna
- 5.2.3 Campo Zanni
- 5.2.4 Campo San Marco
- 5.2.5 Pala Elettra
- 5.2.6 Pala Rigopiano
- 5.2.7 Pala Orfento

- 5.2.8 Campo Ex Gesuiti
- 5.2.9 Pattinodromo
- 5.2.10 Circolo Tennis
- 5.2.11 Pala Giovanni P. II
- 5.2.12 Le Naiadi

5.3 Piani di ampliamento strutture sportive



Le numerose società ed organizzazioni che operano nel settore sportivo coinvolgono la popolazione in modo omogeneo attraverso percorsi strutturati con diverse iniziative sportive a partire dai corsi scolastici per l'educazione motoria fino all'inserimento dei giovani al mondo dello Sport.

Altro fattore determinante nell'ottica del management è creare ampia offerta di impianti sportivi sul territorio di Pescara in modo da garantire che i diversi operatori abbiano le strutture idonee per praticare ed erogare il loro servizi.

5.1 MANAGEMENT IMPIANTI SPORTIVI

Quante strutture sportive (sale sportive, campi sportivi, palestre, piscine, etc.) ci sono nella vostra città?

In questa sezione sono riportati una descrizione sintetica delle caratteristiche tecniche e delle informazioni e dati di tutti gli impianti sportivi presenti sulla città di Pescara.

Stadio Adriatico – via Pepe (attività svolta: calcio e atletica leggera);

Campo sportivo "S. Marco Evangelista" – via Aldo Moro, zona Aternum (attività svolta: calcio);

Campo sportivo "Adriano Flacco" – via Pepe (attività svolta: calcio);

Campo sportivo "Renato Curi" (Rampigna) – via Spalti del Re (attività svolta: calcio);

Campo sportivo "Antonio Donati" – Rancitelli,

via Imele (attività svolta: calcio);

Campo sportivo "Ettore D'Agostino" – Zanni, via Naz. Adriatica Nord (attività svolta: calcio);

Campo sportivo "Rocco Febo" – ex Gesuiti, via Maestri del Lavoro d'Italia (attività svolta: calcio, rugby e baseball);

Palasport "Simona Cornacchia" – via Elettra (attività svolta: basket e ginnastica terza età);

Palasport "Ciro Quaranta" – via Pepe (attività svolta: volley e basket);

Palasport "Fausto Scorrano" – via Rigopiano (attività svolta: handball, calcio a cinque e ginnastica terza età);

Palasport "Gianluca Evangelista" – via Orfento (attività svolta: basket, volley e ginnastica terza età);

Pattinodromo al coperto – ex Gesuiti, via Maestri del Lavoro d'Italia (attività svolta: pattinaggio e scherma);

Poligono di Tiro al coperto – ex Gesuiti, via Maestri del Lavoro (attività svolta: tiro con la pistola);

Palasport "Giovanni Paolo II" – via Tirino, Zona Aternum (attività svolta: handball, calcio a cinque e ginnastica terza età);

Palestra Colle Pineta – Strada Colle Pineta (attività svolta: basket e volley);

Palestra via Italica – via Italica (attività svolta: basket, volley e ginnastica artistica);



Complesso tennistico – v.le Marconi (attività svolta: tennis);

Bocciodromo di Zanni, via Carlo Alberto Dalla Chiesa (attività svolta: bocce);

Bocciodromo di via Orfento (attività svolta: bocce);

Impianto sportivo Polivalente di Colle Breccia (attività svolta: basket, volley e calcio a cinque);

Impianto sportivo Polivalente di via Colli Innamorati (attività svolta: basket, volley e calcio a cinque);

Palestra scolastica "Illuminati" di via Regina Elena 3 (ginnastica terza età e karate);

Palestra scolastica "Flaiano" di via Cecco Angiolieri (tennis tavolo, handball e ginnastica artistica);

Palestra scolastica Borgomarino Nord di via Puccini 1 (attività svolta: basket, volley e danza);

Palestra scolastica Gescal di via Valle S. Mauro 9 (attività svolta: basket);

Palestra scolastica di via Cavour 10 (attività svolta: ginnastica artistica e handball);

Palestra scolastica di via Giardino (attività svolta: box);

Palestra "Cerulli" di via D'Arcangelo (attività svolta: ginnastica artistica e Handball);

Palestra scolastica "Foscolo" di via Einaudi

(attività svolta: ginnastica artistica e basket);

Palestra scuola media Rossetti – Mazzini (attività svolta: volley e ginnastica artistica);

Palestra scolastica di via Scarfoglio (attività svolta: solo impiego scolastico);

Palestra scolastica di via Rubiconde (attività svolta: solo impiego scolastico);

Palestra scolastica S. Filomena (attività svolta: solo impiego scolastico);

Palestra scuola media B. Croce (attività svolta: solo impiego scolastico);

Palestra scuola media Montale – Michetti (attività svolta: solo impiego scolastico);

Palestra scuola media Tinozzi Pascoli (attività svolta: solo impiego scolastico);

Palestra scuola media Virgilio Carducci (attività svolta: solo impiego scolastico);

Complesso sportivo "Le Naiadi" (attività svolta: nuoto e palla a nuoto);

Piscina coperta I.T.I.S. (attività svolta: nuoto)

L'assessorato allo sport gestisce direttamente alcune strutture sportive (vedi tabella 1) mentre delega la gestione, attraverso accordi e convenzioni a terzi (club sportive, organizzazioni no profit, organizzazioni ecclesiastiche, scuole e società commerciali) di altrettante infrastrutture territoriali (vedi tabella 2).

Struttura	Discipline Praticate
Stadio Adriatico - v.le Pepe	Calcio
Campo "Adriano Flacco" (antistadio) - v.le Pepe	Calcio
Campo Renato Curi (Rampigna) - via Spalti del Re	Calcio
Campo "Antonio Donati" (Rancitelli) - via Imele	Calcio
Campo "Rocco Febo" (ex Gesuiti) - via Maestri del Lavoro d'Italia	Calcio; Rugby; Baseball
Palasport "S. Cornacchia" - via Elettra	Basket; Volley
Palasport "Fausto Scorrano" - via Rigopiano	Calcio a 5; Handball
Palasport "Gianluca Evangelista" - via Orfento	Basket; Volley
Pattinodromo (ex Gesuiti) - via Maestri del Lavoro d'Italia	Pattinaggio; Scherma
Palasport "Giovanni Paolo II" - via Tirino	Calcio a 5; Handball
Palestra Colle Pineta - Strada Colle Pineta	Basket; Volley
Palestra via Italica - via Italica	Volley

Tabella 4 - Impianti Sportivi gestiti tramite accordi di convenzioni a terzi

Struttura	Discipline Praticate
Complesso Tennistico - v.le Marconi	Tennis
Bocciodromo Zanni	Bocce
Bocciodromo - via Orfento	Bocce
Impianto Polivalente Colle Breccia	Calcio a 5; Basket; Volley
Campo Ettore D'agostino (Zanni) - via Nazionale adriatica Nord	Calcio
Palazzetto "Ciro Quaranta"- v.le Pepe	Basket; Volley

Tabella 4 - Impianti Sportivi gestiti tramite accordi di convenzioni a terzi

Il servizio Sport gestisce, invece, un parco di palestre dislocate all'interno di strutture scolastiche tramite una metodologia di attenzione rivolta a progetti e iniziative in cooperazione diretta con la Pubblica Istruzione.

La "mission" del servizio è finalizzata a incentivare e motivare la pratica sportiva con particolare attenzione a suscitare l'interesse nei giovani (tabella 3).

Struttura
Palestra Illuminati Direz. Didattica del III Circolo – via Regina Elena
Paelstra Flaiano Direzione Didattica II Circolo - via Cecco Angiolieri;
Palestra Borgomarino Nord Direzione Didattica I Circolo - via Puccini;
Palestra Gescal Direzione Didattica IX Circolo - via Valle S. Mauro
Palestra Cavour Direzione Didattica X Circolo - via Cavour
Palestra Direzione Didattica V Circolo - via Giardino
Palestra Cerulli via D'Arcangelo - succursale scuola Media
Palestra Scuola Media Foscolo - Fermi
Palestra Scuola Media Rossetti - Mazzini

Tabella 4 - Impianti Sportivi gestiti tramite accordi di convenzioni a terzi

5.2 PRESENTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI

5.2.1 STADIO ADRIATICO

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
<p>Impianto sportivo all'aperto; Capacità di accoglienza 19.500 spettatori; Terreno di gioco in erba 105 x 68 mt; Anello atletica leggera a 8 corsie; Centro coni per atletica leggera; Spogliatoi atleti e giudici di gara, infermeria, laboratorio antidoping, servizi igienici, palestra, palestra per pugilato, magazzini, settore spalti riservati per portatori di handicap.</p>	<p>Calcio a 11: professionisti; Atletica leggera: tutte le categorie; Pugilato: tutte le categorie.</p>



5.2.2 CAMPO RAMPIGNA

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
Terreno in terra battuta dimensioni mt. 105 x 60; Capacità di accoglienza 700 spettatori; Spogliatoi atleti e giudici di gara; Magazzini; Servizi igienici.	Calcio a 11: - Prima e Seconda Categoria; - Giovanili Regionali e Provinciali.

5.2.3 CAMPO ZANNI

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
Campo in terra battuta dimensioni mt. 105 x 60; Capacità di accoglienza 700 spettatori; Spalti zona riservata ai portatori di handicap; Spogliatoi atleti e giudici di gara; Magazzini; Servizi igienici.	Calcio a 11: - Prima e Seconda Categoria; - Giovanili Regionali e Provinciali.

5.2.4 CAMPO SAN MARCO

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
Terreno in erba sintetica dimensioni mt. 110 x 60; Capacità di accoglienza 700 spettatori; Spogliatoi atleti e giudici di gara; Infermeria; Magazzini e servizi igienici.	Calcio a 11: - Promozione; - Giovanili Nazionali e Regionali.

5.2.5 PALA ELETTRA

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
Campo di gioco in parquet in legno dimensioni mt. 28 x 18; Capacità di accoglienza 2000 spettatori; Spogliatoi atleti e giudici di gara; Infermeria, Laboratorio antidoping; Magazzini e servizi igienici.	Pallacanestro; Pallavolo; Manifestazioni extrasportive.



5.2.6 PALA RIGOPIANO

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
Campo di gioco in materiale plastico dimensioni mt. 40 x 20; Capacità di accoglienza 1000 spettatori; Spogliatoi atleti e giudici di gara; Spalti zona riservata portatori di handicap; Infermeria, Laboratorio antidoping, servizi igienici.	Calcio a 5; Ginnastica; Manifestazioni extrasportive.



5.2.7 PALA ORFENTO

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
Campo di gioco in materiale plastico dimensioni mt. 28 x 18; Capacità di accoglienza 300 spettatori; Spogliatoi atleti e giudici di gara; Infermeria; Servizi igienici.	Pallavolo; Pallacanestro.

5.2.8 CAMPO EX GESUITI

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
CAMPO DA CALCIO E DA RUGBY in terra battuta dimensioni mt. 105 x 60; - Diamante per il Baseball/Softball; - Capacità di accoglienza 300 spettatori; - Spogliatoi atleti e giudici di gara; - Infermeria; - Servizi igienici.	Calcio a 11: Promozione, Prima e Seconda Categoria; Giovanili Rugby; Baseball / Softball.

5.2.9 PATTINODROMO

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
Impianto coperto per pattinaggio velocità ed artistico; Capacità di accoglienza 700 spettatori; Spogliatoi atleti e giudici di gara; Infermeria; Laboratorio Antidoping; Magazzini e Servizi igienici.	Pattinaggio artistico; Pattinaggio velocità; Scherma.



5.2.10 CIRCOLO TENNIS

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
N° 3 campi da tennis coperti; N° 4 campi da tennis scoperti; Spogliatoi atleti e giudici di gara; Infermeria; Bar - Ristorante; Sala convegni/riunioni.	Tennis; Manifestazioni extrasportive.



5.2.11 PALA GIOVANNI P. II

Descrizione dell'impianto:

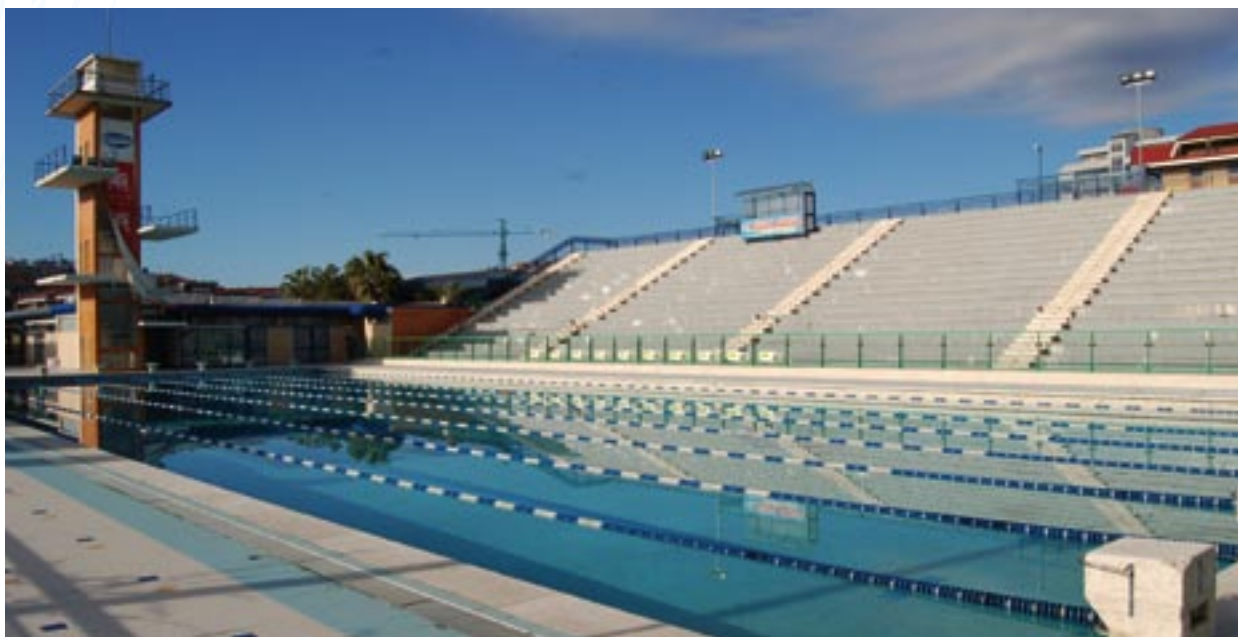
Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
Campo con pavimentazione sintetica; Capacità di accoglienza 1800 spettatori; Spalti con zona riservata per portatori di handicap; Spogliatoi atleti e giudici di gara; Uffici; Infermeria; Laboratorio antidoping; Servizi igienici.	Pallacanestro; Pallavolo.



5.2.12 LE NAIADI

Descrizione dell'impianto:

Caratteristiche e dotazioni dell'impianto	Discipline e categorie sportive
n°5 palestre fitness; n°1 palestra arrampicata; n°1 palestra di judo; n°2 campi calcetto; n°5 piscine di cui: n°1 vasca di 35 x 21 mt; n°1 vasca di 25 x 16 mt; Capacità di accoglienza tribune 1400 mq; Spogliatoi, Area fisioterapia, Laboratorio antidoping, Magazzini, Sala stampa, Sala conferenze, Bar, Servizi igienici; Parcheggi esterni 550 mq.	Nuoto; Pallanuoto; Tuffi.





5.3 PIANI DI AMPLIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE

Esistono piani per ampliare le strutture sportive palestre?

Il comune di Pescara attraverso opportune linee di intervento pianifica e programma le azioni di supporto finanziario per la manutenzione e l'adeguamento del patrimonio impiantistico delle sedi e delle facilities dislocate sul territorio.

Al fine di dare un quadro esaustivo della spesa municipale diretta si riporta di seguito il piano triennale (2007/2010) dei costi di manutenzione e adeguamento supportati dal dipartimento dell'Assessorato al Comune.

Impianto	Intervento	Importo €
PALAZZETTO DELLO SPORT "S. CORNACCHIA" VIA ELETTRA	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di recupero conservativo ed adeguamento alle norme di sicurezza delle vie di esodo • Lavori di adeguamento centrali termiche • Fornitura in opera di impianto amplificazione tecnica di ultima generazione • Lavori di adeguamento ed ammodernamento • Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti sportivi comunali (Palazzetto V. Rigopiano - Palaelettra1- Palaelettra 2 - Palestra V. Orfento) 	€ 968.000,00
PALAZZETTO DELLO SPORT "F. SCORRANO" VIA RIGOPIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori manutenzione straordinaria palazzetti e palestre comunali • Ampliamento di n.1 unità dell'attuale dotazione spogliatoi comprensivo di posa in opera di seggiolini e tinteggiatura ambienti 	€ 590.600,00
PALAZZETTO DELLO SPORT "GIOVANNI PAOLO II"	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di adeguamento ed ammodernamento 	€ 262.000,00
PARETE PER ARRAMPICATA E SKATE PARK	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di realizzazione (Anno 2007) 	€ 150.000,00
PATTINODROMO - COMPLESSO SPORTIVO "FEBO"	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di completamento Pattinodromo e sistemazione aree esterne ed arredi - Complesso sportivo "ex Gesuiti" • Lavori di completamento complesso sportivo "ex Gesuiti" • Lavori di potenziamento impianto illuminazione 	€ 633.509,00
POLIGONO TIRO - COMPLESSO SPORTIVO "FEBO"	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione poligono di tiro all'interno del complesso sportivo "ex Gesuiti" • Lavori di completamento • Realizzazione Campo di Tiro temporaneo per armi da fuoco di piccolo calibro • Acquisto bersagli elettronici • Forniture complementari lavori di completamento • Lavori di adeguamento pista SKATE PARK • Lavori di bonifica dell'area di calpestio destinata al pubblico Poligono di Tiro temporaneo • Fornitura di arredi per spogliatoi Complesso Sportivo "ex Gesuiti"; • Lavori di bonifica dell'area di calpestio destinata al pubblico Poligono di Tiro temporaneo • Fornitura di arredi per spogliatoi Complesso Sportivo "ex Gesuiti" 	€ 1.395.376,00
IMPIANTI VARI	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento delle norme di sicurezza degli impianti sportivi comunali Stadio Adriatico, Campo Flacco, Circolo Tennis, Campo Rampigna, Campo S. Marco, Campo Zanni, Campo Donati 	€ 1.125.500,00

Tabella 6 - Interventi effettuati sugli impianti sportivi triennio 2007/2010

Impianto	Intervento	Importo €
CIRCOLO TENNIS	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali costruzione palazzina spogliatoi • Completamento lavori Palazzina Servizi Circolo Tennis fornitura e posa in opera di struttura in legno ombreggiante fornitura di un bagno a vapore • Lavori di ristrutturazione ed impianti all'aperto rifacimento dei due campi centrali e della tribuna completamento campi gara 3° lotto • Lavori aggiuntivi 4° lotto • Manutenzione straordinaria per la messa a nuovo di tre campi da tennis scoperti in terra rossa • Rifacimento campi scoperti, in terra rossa, con sostituzione recinzione, rete da gioco, reti frangivento fondo-campo e seggiolone arbitro 	€ 1.744.710,01
CAMPO DI CALCIO "FLACCO" ANTISTADIO	<ul style="list-style-type: none"> • Perizia tecnica per manutenzione straordinaria ed allestimento impianto • Lavori di sistemazione dei piazzali camminamento e sottofondo per la posa dei campi da bocce • Realizzazione impianto di amplificazione e revisione impianto elettrico • Reinstallazione di circa 1.300 seggiolini già recuperati dallo Stadio Adriatico • Lavori in economia presso Campo Flacco e impianti limitrofi/confinanti • Rifacimento campo sportivo Adriano Flacco con manto in erba sintetica 	€ 340.000,00
STADIO ADRIATICO	<p>Lavori recupero conservativo e adeguamento norme sicurezza Stadio Adriatico "MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE, AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLO STADIO ADRIATICO DI PESCARA". LAVORI DI SISTEMAZIONE AREE INTERNE Stadio Adriatico "Fornitura in opera di un MAXISCHERMO ed ACCESSORI" "FORNITURA IN OPERA DI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA A COMPLETAMENTO DI QUELLO ESISTENTE - STADIO ADRIATICO PESCARA". "FORNITURA IN OPERA DI SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI - STADIO ADRIATICO PESCARA" FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTO PER LA DIFFUSIONE SONORA ED EVACUAZIONE STADIO ADRIATICO"</p>	€ 200.000,00
CAMPO DI CALCIO "ETTORE D'AGOSTINO" ZANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione campo in erba sintetica 	€ 400.000,00
CAMPO DI CALCIO "SAN MARCO EVANGELISTA"	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione sull'impianto di irrigazione del campo sportivo S. Marco 	€ 10.500,00
BOCCIODROMO "ZANNI"	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di impermeabilizzazione della copertura e revisione dei pluviali e canali di gronda 	€ 20.000,00
IMPIANTO CIP E CIOP VIA C. A. DALLA CHIESA (PALLAVOLO, PALLAMANO, CALCETTO, ETC.)	<ul style="list-style-type: none"> • Ripristino del telo di copertura e sostituzione porte "Uscite Sicurezza" 	€ 15.600,00
Totale		€ 22.921.888,68

Tabella 6 - Interventi effettuati sugli impianti sportivi triennio 2007/2010

6

PROGRAMMAZIONE SPORTIVA SUL TERRITORIO

6.1 Eventi Sportivi svolti

- 6.1.1 Sviluppi sportivi obiettivo dell'amministrazione
- 6.1.2 Strumenti organizzativi e finanziari per manifestazioni

6.2 Eventi di maggior rilievo (XVI edizione dei Giochi del Mediterraneo)

- 6.2.1 Programmazione Sportiva
- 6.2.2 Planning per prossimi anni

6.1 EVENTI SPORTIVI SVOLTI

Quali eventi sportivi (competizioni/tornei nazionali, internazionali) hanno luogo regolarmente nella vostra città?

Gli eventi sportivi che hanno luogo regolarmente nel territorio di Pescara sono stati estesi e arricchiti da una programmazione partecipata per i Test Events dei giochi del Mediterraneo.

Principali Manifestazioni 2007:
Maratona/Maratonina del Mediterraneo
25.11.2007;

Principali Manifestazioni 2008:
Maratona/Maratonina del Mediterraneo;
CDS Regionale di corsa campestre 2008;
Campionati Individuali Invernali Lanci Ass/Giov
-1° Prova Pescara 27-01-2008;
Campionati Individuali Invernali Lanci Ass/Giov
-2° Prova Pescara 10-02-2008;

Principali Manifestazioni 2009:
Grand Prix di Marcia 2° Prova su Strada Km10
Pescara 19 Aprile 2009;
Top Club Challenge 23-24 Maggio;
Internazionali: Giochi del Mediterraneo 30 Giu-2 Lug;
Manifestazioni Regionali: Manifestazione di
Chiusura Raduno Regionale 28 Agosto 2009;
Campionato Reg. Individuale A/J/P + Gare di
Contorno 5 Sett-6 Sett;
Manifestazioni Provinciali Lanci - Pescara 2-10-2009;
Nazionali 3° Maratona D'Annunziana 4 Ottobre;
III Maratona/Maratonina D'annunziana;

Principali Manifestazioni 2010:
15-16 Maggio Campionato Italiano Assoluto di

Società su pista - 1° Prova regionale;
24-25 Luglio - Campionati Regionali Individuali
Assoluti + CDS U23;

Test Event Pescara 2009:
25 Aprile 2009: Test Event di Scherma (Coppa
Italia Under 14);
10 Maggio 2008: Test Event di Ginnastica
Ritmica; 10 e 11 Maggio 2008: Test Event di Judo;
23/24 Maggio 2009: Test Event di Atletica
Leggera (Top Challenge);
26/30 Maggio 2009: Test Event di Nuoto
(Campionato Italiano Assoluto);
31 maggio 2008: Test Event di Lotta
(Campionato Italiano Juniores Lotta Stile Libero);
7, 8 e 9 Giugno 2008: Test Event di Vela (Regata
Nazionale classi laser "Italia Cup");
Campionato Primavera Tim " Trofeo G.
Facchetti";
22 Giugno 2008: Test Event di Canottaggio;
Regata regionale "Trofeo Ettore Rapino";
20, 21 e 22 Giugno 2008: Test Event di Nuoto
(Campionati Assoluti estivi Paralimpici);
5,10 Luglio 2008: Test Event di Pallamano;
11/20 Luglio 2008: Campionato Europeo
Under 20 femminile. Dall'11 al 20 Luglio nelle
città di Pescara, Chieti e Sulmona si svolge il
Campionato Europeo Under 20 femminile;
23 Luglio 2008: Test Event di Pugilato
(Campionato Italiano Pesisti Welter);
13/19 Luglio 2008: Test Event di Pallavolo.
Torneo Internazionale 6 Nazioni;
15/24 Agosto 2008: Test Event di Pallacanestro
(U16 European Championship Men 2008);



11/14 Settembre 2008: Test Event di Bocce (Campionato Europeo Junior per Nazioni a squadre e individuale);
20 Settembre 2008: Test Event di Pattinaggio a rotelle (Italian In Line Cup).

6.1.1 SVILUPPI SPORTIVI OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE

La vostra città si concentra su uno sport in particolare?

Durante l'estate 2010 l'amministrazione comunale ha fortemente incentivato gli sport praticati sulla spiaggia (Beach Games). Avendo il nostro territorio una palestra naturale, quale il litorale Adriatico, si è voluta concentrare l'attenzione su eventi quali, Campionati Italiani di Beach Volley (19-20 Giugno), Campionati Italiani di Beach Tennis (25-26-27 Giugno) e Campionati Italiani di Beach Soccer (19-25 Luglio). Si è permesso così ad una moltitudine di giovani di poter apprezzare e sperimentare gli sport di spiaggia fino a qualche tempo fa poco conosciuti.

6.1.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E FINANZIARI PER MANIFESTAZIONI

Come è coinvolta la vostra amministrazione comunale organizzazione, finanziamenti, forniture di strutture sportive?

Fino a qualche tempo fa l'Assessorato allo Sport così come il dipartimento sport all'interno dell'amministrazione agivano con contributi

diretti o con patrocini a supporto delle manifestazioni che le singole associazioni e federazioni organizzavano sul territorio.

Dal 25 Maggio 2010 si è costituito un comitato organizzatore "Pescara Città dello Sport" che ha visto riunire, intorno allo stesso tavolo, i 4 enti istituzionali più importanti quali il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio e il CONI provinciale. I referenti incaricati, di ciascun ente, hanno delineato un piano programmatico di incentivazione allo sport e di organizzazione di eventi, nonché hanno stanziato fondi finanziari per la copertura di un programma triennale (2010-2012).

È da intuire che le scelte strategiche e decisionali di impostazione del progetto così come le risorse economiche da investire competano alla parte istituzionale, mentre verrà demandato il project management ai dirigenti organizzatori che ne controllano l'operatività e la programmazione. Ogni organo parteciperà con lo stanziamento di un fondo capitale e quindi allocando nel proprio bilancio una voce di spesa dedicata a **Pescara Città Europea dello Sport**.

I compiti e le funzioni del comitato organizzatore sono definiti tramite apposite delibere di indirizzo che costituiranno una sorta di statuto con i relativi contributi da destinare alle azioni operative del progetto.

Il progetto contempla le seguenti macrofasi:

- Startup del comitato organizzatore (CO);
- Definizione del progetto esecutivo;
- Attuazione e coordinamento del progetto;
- Report e conclusioni del progetto.



6.2 GLI EVENTI DI MAGGIOR RILIEVO (XVI EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO)

Quali eventi sportivi (campionati Mondiali Europei, nazionali...) hanno avuto luogo nella vostra amministrazione negli ultimi 5 anni?

La XVI edizione dei Giochi del Mediterraneo ha coinvolto emotivamente e personalmente tutti i cittadini di Pescara estendendosi a tutta la popolazione regionale, alle istituzioni e alle forze economiche.

La scelta della città di Pescara, manifestata dall'amministrazione e appoggiata da parte del CONI, si è sviluppata attraverso un lungo processo di selezione a cui parteciparono dodici città: Catania, Cagliari, Genova, Latina, Messina, Napoli, Palermo, Pescara, Pisa, Rimini, Trieste, Venezia.

Il CONI ha dato il pieno appoggio alla candidatura, ed è stato parte integrante del Comitato Organizzatore attraverso i propri dirigenti e le proprie strutture centrali e periferiche, le Federazioni Sportive Nazionali, la Federazione Medico Sportiva e il laboratorio antidoping di Roma.

Un solo Villaggio Mediterraneo capace di ospitare 5000 atleti, le delegazioni ufficiali dei Comitati Nazionali Olimpici e i servizi organizzativi.

Il programma sportivo, si è sviluppato nell'arco di 15 giorni, dal 26 giugno al 7 luglio 2009, strutturato con oltre 30 discipline e specialità sportive, ha rispettato tutti gli standard e i requisiti richiesti dalla commissione sport del Comitato Internazionale dei Giochi (CIJM).

Le competizioni si sono svolte in oltre 27 impianti offrendo la possibilità al comitato e alle amministrazioni locali di favorire gli interventi di adeguamento strutturale degli impianti esistenti e la possibilità di costruire nuovi impianti/facilities necessarie per lo svolgimento dei giochi.

La programmazione strategica delle operazioni e le decisioni in merito agli impianti prescelti è stata eseguita prendendo in considerazione criteri e parametri di qualità con l'ottimizzazione della logistica dei trasporti.

L'aeroporto Internazionale di Pescara, a 3 km dal Villaggio Mediterraneo, ha consentito l'atterraggio di voli charter; mentre per gli arrivi da Roma la panoramica autostrada dei parchi A24 a circa due ore, ha garantito un'efficiente accoglienza.

La logistica interna sviluppata, durante la manifestazione, per collegare l'hotel del CIJM, i nove hotel dedicati ai giudici, arbitri, media e agli sponsor, CNO con il Villaggio Mediterraneo e i numerosi impianti sportivi è stata agevolata dal Viale del Mediterraneo, una grande strada pedonale già esistente realizzata sul tracciato della vecchia ferrovia, dedicata in via esclusiva al traffico della Famiglia Mediterranea.

I MAGGIORI SUCCESSI

Per quanto riguarda la manifestazione sportiva, l'organizzazione e la presenza di pubblico, il



Commissario straordinario Pescante nonché vice presidente CIO ha confermato il successo di Pescara come "modello di esempio per le prossime grandi manifestazioni sportive".

Il successo straordinario agonistico ottenuto, con risultati eccellenti e gare di altissimo livello, senza dimenticare i due record mondiali nel nuoto sono stati i fiori all'occhiello della manifestazione.

Si riportano di seguito frammenti di notizie dei maggiori successi:

Gli equipaggi italiani formati da Giulia Conti e Giovanna Micol, Gabrio Zandonà e Francesco Della Torre, conquistano la medaglia d'oro dei 470 ai Giochi del Mediterraneo. Lo fanno con una regata d'anticipo.

Alessia Filippi ha vinto altri due ori ai Giochi del Mediterraneo. Prima è andata a segno negli 800 stile libero in 8'20"78, davanti alla slovena Nina Cesar (8'31"26) e alla francese Ophelie Cyrielle (8'32"38).

Poco dopo è tornata in acqua nella 4x200 sl con Flavia Zoccarì, Erica Buratto e Alice Carpanese, vincendo la staffetta in 7'56"69 davanti a Francia e Spagna.

Record del mondo nei 400 stile libero femminile per Federica Pellegrini, che ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009. L'atleta azzurra ha fatto fermare il cronometro a 4'00'41 migliorando il tempo di 4'00'66 che era stato fatto registrare dalla nuotatrice inglese Joanne Jackson a Sheffield lo scorso 16 marzo.

Come ha partecipato l'amministrazione comunale a tali eventi nell'organizzazione? A livello finanziario a fornire le infrastrutture?

L'amministrazione comunale ha contribuito a tutte le manifestazioni previste nell'ambito dei Giochi del Mediterraneo fornendo personale specializzato per le operazioni di adeguamento delle facilities e impianti sportive e con la fornitura di tutti gli impianti presenti nel territorio comunale.

6.2.1 PROGRAMMAZIONE SPORTIVA

Quali eventi sportivi (campionati mondiali o europei, campionati nazionali, o altri eventi degni di nota) verranno ospitati nella vostra città nei prossimi 5 anni – sono in programma?

Tabella 7 - Programma 2010

Periodo	Disciplina	Evento	Descrizione Evento
24-25 Gennaio 2010	VELA	Regata Barca Monotipo Beneteaux 25	Regata velica organizzata dal Club Nautico pescara
11-14 Marzo 2010	CALCIO	Coppa Italia calcio a 5 Femminile Finali Nazionali	Torneo a squadre femminile di calcio
28 Marzo 2010	DANZA CARAIBICA	Coppa Italia	Competizione italiana di balli caraibici
11 Aprile 2010	ATLETICA	Maratona Vivicittà 12 km - 6 km - 3 km	Manifestazione nazionale di promozione sportiva
24-31 Maggio 2010	TENNIS	Torneo Internazionale Junior "Europe UNDER 21"	Torneo Internazionale Junior "Europe UNDER 21"
28-30 Maggio 2010	NUOTO, PALLANUOTO, NUOTO SINCRONIZZATO	Campionati Italiani C.S.E.N.	Manifestazione natatoria multidisciplinare
30-31 Maggio 2010	PALLACANESTRO	Campionato Italiano Finale Nazionale Over 45 Maschile Pallacanestro	Competizione cestistica
4-6 Giugno	BEACH SOCCER	"Scudetto "CUP 2010 II Edizione"	Fiss Street Soccer di Pescara –"Scudetto "CUP 2010 II Edizione 4-6 Giugno 2010.
5-6 Giugno 2010	NUOTO	7° trofeo Abruzzo Master Nuoto	7° trofeo Abruzzo Master Nuoto
11-14 Giugno	PALLAMANO	Finale Nazionale Under 18 Femminile	Finale Nazionale Under 18 Femminile
12-13 Giugno	NUOTO	Campionati Assoluti disabili	Manifestazione Italiana natatoria per disabili
17-19 Giugno 2010	NUOTO	Sette Colli (Manifestazione internazionale delle varie discipline di nuoto)	Manifestazione internazionale con i migliori esponenti di tutto il mondo. Il Trofeo Sette Colli è infatti considerato una sorta di mini-campionato del mondo, comunque tra le rassegne internazionali storiche di questo sport.
18-19-20 Giugno 2010	ATLETICA LEGGERA	Campionati Italiani U23 Atletica Leggera su pista maschile e femminile	

Tabella 7 - Programma 2010

Periodo	Disciplina	Evento	Descrizione Evento
19-20 Giugno 2010	BEACH VOLLEY	Campionati Italiani BV	1° tappa italiana dei campionati Italiani di beach Volley
20 Giugno 2010	NUOTO	Campionato Italiano a squadre di Nuoto	Competizione italiana tra le più forti società sportive natatorie
25-27 Giugno 2010	BEACH TENNIS	Campionato Italiano BT	Tappa Italiana dei campionati di beach tennis
30 Giugno - 4 Luglio 2010	NUOTO	Campionato Italiano di Salvamento	Manifestazione a prove di salvamento
12-18 Luglio	SPORT VARI	Sport in piazza presso lo stadio del mare	Tutte le federazioni allestiscono gli stand relativi alle loro discipline sportive
19-25 Luglio 2010	BEACH SOCCER	Campionato Italiano di Beach Soccer	Finali Nazionali del campionato di Beach Soccer
24-26 Luglio	BASKET	Torneo Internazionale Basket Femminile	Torneo Internazionale Basket Femminile a 4 Nazioni (Italia, Spagna, Francia, Svezia) Under 18
1 Agosto 2010	CICLISMO	"Trofeo Matteotti"	"Trofeo Matteotti"
13-15 Agosto	RALLY	"Cronoscalata"	48° Edizione cronoscalata svolte di Popoli
3 Ottobre 2010	ATLETICA	Maratona Dannunziana	Maratona Dannunziana
12 Ottobre 2010	ACES	Convegno e Serata di Gala "I valori dello Sport"	Manifestazione dedicata alla valorizzazione degli aspetti etico/sportive con la partecipazione di prestigiose rappresentanza del mondo sportivo e politico e con l'organizzazione di un convegno a tema. DIRETTA RAI
18-19 Ottobre 2010	ACES	Commissione Aces	Incontro di tre giorni con Commissione Internazionale di valutazione ACES
Dicembre 2010	PATTINAGGIO	Manifestazione Internazionale di Pattinaggio Artistico	Competizione su circuito cittadino

Tabella 7 - Programma 2010



6.2.2 PLANNING PER PROSSIMI ANNI

Quali eventi sportivi (campionati mondiali o europei, campionati nazionali, o altri eventi sportivi degni di nota) verranno ospitati nella vostra città nei prossimi cinque anni – o sono in programma?

A titolo esemplificativo si riportano alcuni eventi di possibile programmazione che dovranno trovare esecuzione nella fase attuativa del comitato organizzatore Pescara 2012.

Programmazione 2011

- IRONMAN European championship triathlon;
- Polo su spiaggia;
- Beach rugby;
- Paddle;
- Buddmington Racketon;
- Beach tennis;
- Sci Nautico.

Programmazione 2012

- Assoluti di Nuoto;
- Coppa Davis;
- Campionati Italiani di Atletica;
- Trofeo Matteotti;
- Mondiali Beach Volley.

A quale livello la vostra città sarà coinvolta – nell'organizzazione, a livello finanziario o nella fornitura di infrastrutture – in tali eventi futuri?

Il progetto prevede di:

- Incoraggiare le Società private a sostenere lo Sport non solo come attività agonistica, ma anche come veicolo di coesione sociale e

miglioramento della qualità di vita e della salute dei cittadini.

- Diffondere in Europa la cultura dello sport, del movimento fisico per tutti i cittadini europei come elemento di crescita morale, personale e come attività salutare per il loro benessere, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita.
- Promuovere conferenze, incontri e raduni nell'interesse dell'integrazione tra Paesi e regioni nel campo della cultura e dello sport, con l'obiettivo di diventare uno strumento sociale di maturazione e crescita civile e umana, accrescendo la consapevolezza delle istituzioni pubbliche in ciascun Paese dell'Unione Europea.
- Agire come punto di riferimento per tutte le persone svantaggiate o disabili che nella pratica sportiva potrebbero trovare sollievo dalla propria delicata situazione.
- Organizzazione di test event, preparatori all'anno 2012, attraverso la promozione di nuove discipline sportive emergenti

Per far fronte a quanto suddetto il COL ha predisposto un bilancio previsionale con una voce di spesa dedicata a Pescara Città Europea dello Sport predisponendo fondi sufficienti alla copertura triennale.

A livello di infrastrutture gli ulteriori investimenti programmati fino a tutto il 2012, per un totale di circa 6 milioni di euro, andranno ulteriormente a valorizzare le infrastrutture presenti per renderle idonee ad ospitare eventi di rilevanza internazionale.



Oggetto dell'intervento	Costo	Anno di realizzazione
Realizzazione Palestra per attività ludico motorie e disciplina Scherma	550k€	2012
Costruzione nuova palestra in via Salaria Vecchia	1.000K€	2012
Copertura campi Circolo Tennis	850k€	2011
Realizzazione impianti tecnologici complesso sportivo Ex-Gesuiti	470k€	2011
Realizzazione Stadio del Mare	260k€	2010
Costruzione palestra per attività ludico motorie e adeguamento struttura nei quartieri Castellamare e colli	200k€	2012
Adeguamento e ammodernamento campi sportivi da calcio	400k€	2012
Manutenzione straordinaria Palazzetti e Palestre	750k€	2012
Impianti sportivi vari interventi finalizzati all'adeguamento norme di sicurezza antisismiche	950k€	2012
Sistemazione campetti rionali	550k€	2012
Totale Investimenti	5980k€	

Tabella 8 - Programmazione interventi Piano Triennale 2010-2012

7

AZIONI DI COOPERAZIONE NAZIONALE/INTERNAZIONALE NELLA SCIENZA E NELLA RICERCA



7 AZIONI DI COOPERAZIONE NAZIONALE/INTERNAZIONALE NELLA SCIENZA E NELLA RICERCA

La vostra città coopera con delle associazioni e istituzioni sportive a livello nazionale ed europeo, per es. il Comitato Olimpico Nazionale o con associazioni sportive internazionali?

Lo sport ha un ruolo specifico da svolgere come forza di integrazione sociale, di tolleranza e di comprensione. È aperto a tutti, senza distinzione di età, lingua, religione, cultura, o capacità. È la singola attività più popolare nella società moderna, lo sport offre l'opportunità di imparare a giocare secondo le regole di comune accordo, di comportarsi egregiamente sia nella vittoria che nella sconfitta e di sviluppare, non solo il fisico, ma anche le competenze sociali e i valori etici.

Il suo contributo alla formazione è sempre più riconosciuto ed è fondamentale per portare alla promozione dei più alti valori del Consiglio d'Europa: democrazia, diritti umani e dello Stato di diritto.

Proprio per poter ambire al riconoscimento di un titolo così prestigioso, il nostro Comune intrattiene da sempre rapporti nazionali con il Coni attraverso la sua sede provinciale e direttamente con il consiglio nazionale, potendo inoltre vantare ottimi rapporti con le federazioni grazie all'esperienza comune vissuta, durante i Giochi del Mediterraneo. È stata l'occasione per stringere amicizie e accordi di programma che consentano di organizzare sul nostro

territorio eventi importanti a livello nazionale e internazionale (campionati Italiani, assoluti, europei...).

Altro aspetto da non sottovalutare è il nostro impegno nei confronti di realtà sportive importanti come la associazione dilettantistica MAN SAILING di Pescara che si fregia di aver vinto, nella vela d'altura, ben due campionati Adriatico 2007/2009, due campionati italiani 2007/2009 e un campionato del Mediterraneo 2009 oltre ad essere arrivati secondi nel campionato mondiale 2009.

Tale realtà è nostra testimonial per il progetto "Pescara 2012" e con il suo scafo, girando in lungo e largo il Mediterraneo, permetterà di tenere alto lo spirito sportivo che ci contraddistingue.

Come coopera la città con le università, i licei e gli istituti di ricerca a livello locale, nazionale ed europeo?

La nostra città è impegnata con l'università di Teramo su un progetto di creazione e sviluppo di un **centro di ricerca di scienza dello sport per il bacino del Mediterraneo**. All'uopo è stato installato all'interno della struttura Ex Aurum una sede dedicata a tale scopo, dove andranno a cooperare stagisti del corso di management dell'Università affiancati da personale qualificato che li supporterà nell'implementazione di uno schema di lavoro e di condivisione di

informazioni che costituiranno la banca dati su cui andare a creare statistiche di raffronto tra i vari paesi del Mediterraneo.

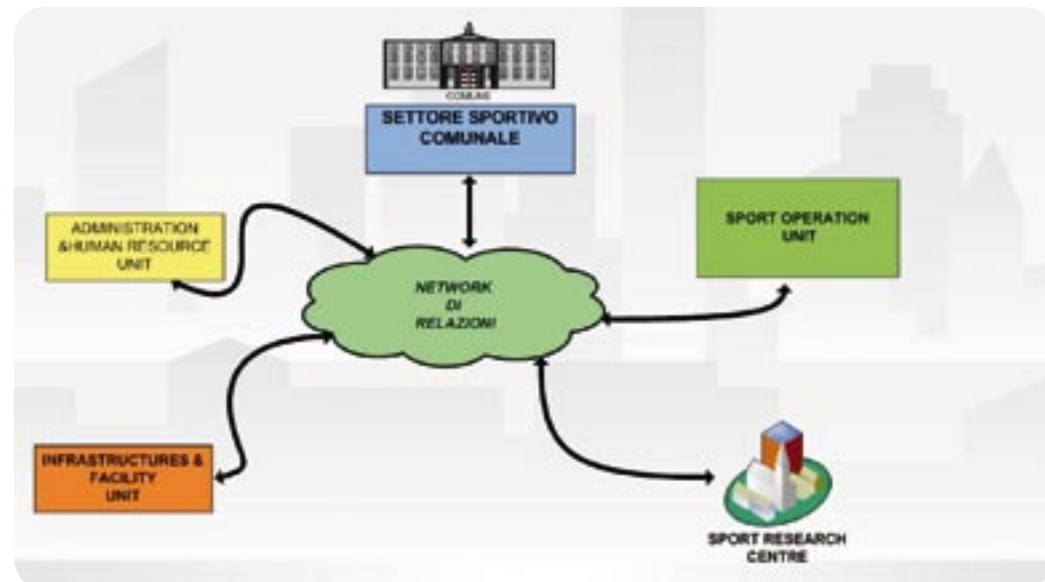
Tale lavoro permetterà di monitorare gli impegni che ciascun paese avrà nell'incentivare lo sport come fondamento dei valori espressi nel manifesto ACES così come di poter condividere progetti e idee comuni di cooperazione internazionale.

La valorizzazione di questa rete di progetto consentirà a questo Comune di poter instaurare proficue collaborazioni su più fronti con altre realtà e amministrazioni estere e di poter utilizzare tale progetto come volano di miriadi di iniziative anche di carattere commerciale e turistiche legate al mondo sport.

Per aspetti differenti ma non meno importanti la città di Pescara ha incentivato nei licei e nelle scuole medie la diffusione della conoscenza che lo "sport è salute" grazie ad un progetto che si è strutturato nell'aprile 2010 ma che continuerà negli anni futuri.

Attraverso convegni e seminari, all'interno delle scuole, sono stati portati a conoscenza dei ragazzi testimonianze e dichiarazioni di atleti così come di professori universitari e del Coni che hanno evidenziato il grande valore aggiunto che lo sport ricopre nella vita quotidiana come nel mantenere un ottimo livello di benessere psico-fisico.

Schema Business Plan Pescara 2012



8

PROFILI E POSSIBILI ATTIVITÀ

8.1 Punti di forza e qualità speciali

8.2 Applicazione obiettivi ACES

8.3 Contributo al lavoro di ACES

8.1 PUNTI DI FORZA E QUALITÀ SPECIALI

Come considera la sua città – anche rispetto ad altre città – le sue qualità speciali, la sua forza specifica e il suo profilo distintivo di città dello sport?

Come menzionato nel primo paragrafo Pescara ha una orgogliosa tradizione sportiva che è stata riesumata dalle polveri del passato grazie al meraviglioso successo della XVI edizione dei Giochi del Mediterraneo. La portata di un evento internazionale che ha coinvolto 33 paesi ha permesso di sviluppare adeguare ed ammodernare i servizi e tutta l'impiantistica sportiva.

Sono stati investiti più di 22.000k€ per ospitare tale evento e molti di tali interventi sono rimasti come patrimonio sportivo del territorio.

Grazie a questo evento oggi Pescara presenta tutte le carte in regola per poter ospitare competizioni ed eventi internazionali di altissimo livello.

I punti di forza e le caratteristiche di qualità del comune di Pescara possono essere riassunte nei seguenti punti:

- Un patrimonio impiantistico completamente rinnovato e conforme agli standard internazionali imposti dalle federazioni per ospitare competizioni di altissimo livello;
- Management dell'impiantistica e dei servizi sportivi tramite un'attenta e programmata politica finanziaria e con partecipazione e collaborazione attiva delle organizzazioni del territorio;

- Un tessuto associativo radicato nel territorio con il coinvolgimento degli abitanti di tutte le fasce d'età che praticano attività sportiva tanto agonistica quanto con lo spirito del sano esercizio fisico;

- Altra caratteristica e punto di forza della città di Pescara è dato da un territorio variopinto che sposa perfettamente la pratica sportiva con particolare riguardo agli sport di spiaggia ma anche alla possibilità di raggiungere facilmente le catene montuose che offrono uno scenario meraviglioso della natura con delle buone opportunità di praticare lo sport all'aria aperta e l'attività fisica in vacanza.

8.2 APPLICAZIONE OBIETTIVI ACES

Come implementerà la vostra città, in qualità di "Città Europea dello Sport", i cinque obiettivi dell'ACES per lo sviluppo dello sport?

L'Amministrazione comunale di Pescara intende potenziare maggiormente il rapporto con le istituzioni e i progetti dedicati ai giovani per la diffusione del vero significato dello sport. Tale azione viaggerà in simbiosi con i cinque obiettivi di ACES divulgando i valori sportivi come strumenti idonei al miglioramento della qualità della vita sia in senso di benessere fisico che nella direzione di migliorare la vita sociale e umana dei cittadini.



Attraverso lo sport che è da tutti riconosciuto come palestra di vita, si possono trasmettere nel linguaggio più semplice del gioco molti valori, necessari per la crescita di un buon cittadino. Lo sport deve essere inteso come momento di aggregazione senza distinzione (sociale e culturale), di confronto (con l'accettazione della sconfitta), di condivisione delle regole ma anche divertimento e sano esercizio fisico.

Il Comune, attraverso l'Assessorato allo Sport, vista l'importanza della diffusione di questi principi, intensificherà e valorizzerà i progetti nella scuola che rispondono al manifesto ACES.

Tra le attività estive, il progetto, tecnico sportivo del CONI-Pescara, **"lo sport non va in vacanza"** è uno dei tanti simboli di cooperazione tra Coni e amministrazione comunali su uno degli obiettivi di integrazione familiare.

Accanto al lavoro nelle scuole, il Comune studierà la miglior formula per introdurre il valore dello sport inteso come momento di piacevole esercizio fisico nelle attività rivolte ai cittadini anziani.

8.3 CONTRIBUTO AL LAVORO DI ACES

Come contribuirà la vostra città al lavoro dell'ACES?

Il raggiungimento della promozione a Città Europea dello Sport è implementato attraverso un percorso di programmazione e gestione delle iniziative mirate ai fondamenti del manifesto ACES (Associazione Capitale Europea dello Sport).

Le linee guida per la definizione del progetto esecutivo si basano sulla promozione di iniziative a carattere sportivo coinvolgendo le società sportive, le associazioni sportive e tutta la comunità del territorio in modo da offrire ai cittadini un servizio di aggregazione e socializzazione offerto dalla comunità sportiva del territorio.

Le attività di progettazione esecutiva identificano una disamina basata su incontri di concertazione mirati alla definizione specifica degli interventi programmati.

Si tratta di un'azione di convergenza tra le azioni istituzionali facente parti del programma promosso dall'amministrazione con l'opportunità di catturare le evoluzioni migliorative delle azioni di organizzazione e degli interventi da sviluppare durante il percorso di candidatura.

Nello specifico l'attività dello staff CO sono concentrate nel favorire un quadro esigenziale rilevato da un'analisi del territorio e intercalarle in un quadro di contesto ai principi promossi da ACES. Tale obiettivo viene perseguito sviluppando i seguenti elementi:

- Rapporti e analisi dei progetti di candidatura delle altre città europee sportive;
- Programmazione di Seminari e Workshop;
- Sviluppo rete di contatti con tutte le società sportive e programmazione incontri con le realtà sportive del territorio (Federazioni, Associazioni Sportive, Enti di promozione Sportiva);
- Incontri con la commissione ACES;

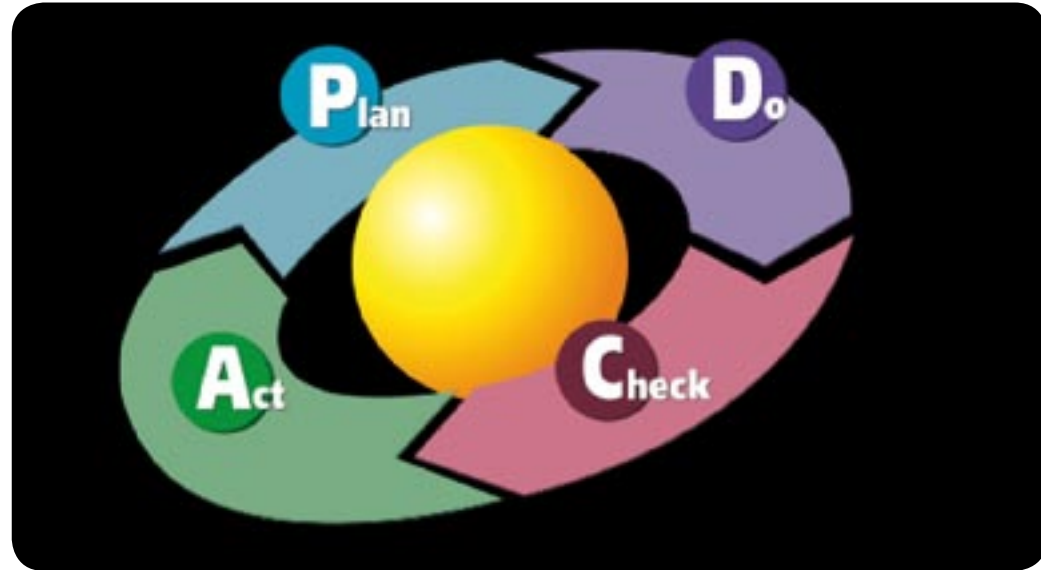


- Analisi settorializzata alle pratiche sportive;
- Definizione e individuazione delle sinergie più strategiche;
- Progettazione delle migliori pratiche di diffusione sportiva;
- Individuazione di fondi Nazionali e Comunitari per lo sport;
- Realizzazione di un centro di ricerca dello sport per il bacino del Mediterraneo.

Il project management dell' intero progetto viene eseguito con il paradigma "**Plan-Do-Check-Act**", o "ciclo PDCA", (ruota di Deming uno strumento sviluppato negli anni '20 da Walter Shewhart).

Consiste in una metodologia di miglioramento continuo e si compone di 4 parti:

- **PLAN** la pianificazione (serve per individuare il problema o gli obiettivi e proporre strategie e fini);
- **DO** l'implementazione (attuazione delle azioni pianificate);
- **CHECK** la verifica (si effettua tramite la misurazione e il monitoraggio delle azioni intraprese per valutare eventuali scarti rispetto agli obiettivi ipotizzati);
- **ACT**, Fase di consolidamento dei risultati raggiunti (si adottano azioni per migliorare ulteriormente i risultati raggiunti).



Nella prima fase, quella di Plan, si pianificano e si programmano tutte le attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo. Anzitutto si sceglie un tema di miglioramento, se ne individuano gli aspetti più importanti e le relazioni fra loro intercorrenti. L'obiettivo deve racchiudere in sé tutti gli elementi indispensabili per pianificare e programmare efficacemente l'azione. Una volta che si è formulato l'obiettivo, si fissano tutte le attività necessarie: dalle più generali alle più dettagliate, per raggiungere la meta che ci siamo proposti, concatenandole fra loro in modo consequenziale (pianificazione). Dopo aver pianificato tutte le attività che ci consentiranno di cogliere l'obiettivo, si attribuisce a ciascuna di esse un tempo di esecuzione (programmazione).

La fase di Plan è la più importante delle quattro, ma è anche la più trascurata perché, in genere, quando emerge un problema, lo si aggredisce immediatamente, nella vana speranza di risolverlo, senza averlo opportunamente analizzato.

È provato, invece, che una corretta pianificazione ne accelera notevolmente i tempi di soluzione, riducendo in misura considerevole la possibilità di errore.

Nella fase successiva, quella di Do (fare), si esegue ciò che si è pianificato.

Alla fase di Do segue quella di Check, cioè di controllo e verifica. In questa fase si prendono in considerazione i risultati ottenuti. Abbiamo soddisfatto l'obiettivo? In caso affermativo,

standardizziamo il processo che ci ha consentito di farlo. La standardizzazione è l'ultimo adempimento del metodo: Act.

A obiettivo raggiunto, quindi, si consolida il procedimento seguito, per poterlo riprodurre tutte le volte che si presenterà nella stessa situazione.

Tale operatività di programma sarà trasferita alla associazione ACES affinché diventi strumento di supporto per le altre città candidate ai titoli europei.

La macro programmazione rispetterà i requisiti e i vincoli imposti da ACES assicurando un progetto che prevede i seguenti elementi:

- Cerimonia di apertura con conferenza Stampa;
- Realizzazione di 24 Eventi Sportivi;
- Cerimonia di Chiusura con seminario di eccellenza culturale e scientifico nel mondo dello Sport;
- Piano di comunicazione dell'evento.

Il crono programma di massima è esemplificato dai seguenti passi:

Il "master planning" (la pianificazione attraverso la tecnica del master plan) è una attività analitica e creativa, risultato di una serie coordinata di decisioni (il piano o progetto), riguardo alle azioni da compiere per raggiungere obiettivi prestabiliti.

L'attività verte quindi essenzialmente in una formalizzazione sintetica degli obiettivi da

raggiungere in accordo con già in essere con le linee di indirizzo programmatico dell'ente.

Tale elaborato rappresenta una sintesi del "piano strategico" con le linee di azione da attuare per raggiungere gli obiettivi si tratta di programmare un impegno comune e consapevole, con la visione condivisa e dinamica del futuro, finalizzando, secondo un approccio aperto e flessibile, le proprie politiche, le proprie scelte di priorità, i propri investimenti, per ottimizzarne l'efficacia.

La formalizzazione del piano è esemplificata tramite strumenti standard per la progettazione e quindi tramite la realizzazione di un cronoprogramma (organizzazione in fasi dell'intervento, generalmente in forma di diagramma di GANTT).

La formalizzazione e la definizione di processi di controllo e sviluppo mediante un piano di verifiche periodiche del Master Plan assicura la qualità del progetto e consente di monitorare tutti gli aspetti che riguardano le dimensioni strategiche del progetto:

- economici (i finanziamenti, il budget);
- sociali (l'utenza, l'evoluzione delle esigenze, il contesto sociale);
- politici (l'orientamento della direzione politica rispetto).

Tale attività è diversificata in due distinte operazioni; il primo mira a gestire una relazione con le istituzioni pubbliche locali (regione, provincia, comune) l'altra è mirata a gestire la



relazione sportiva attraverso un canale diretto con le organizzazioni sportive.

In particolar modo l'attività è mirata a stabilire un proficuo rapporto con il CONI le Federazioni Nazionali e Internazionali in modo che si possano ospitare eventi sportivi di rilievo.

La relazione nel mondo sportivo rappresenta una sinergia strategica che deve essere opportunamente coordinata al fine di promuovere e programmare eventi nel periodo di interesse.

Infine occorre un'interfaccia di rapporti con ACES e la commissione tecnica di valutazione programmando gli incontri e le visite della commissione.

Inoltre il CO eseguirà e implementerà un'analisi di contesto per mappare il tessuto sociale sportivo segmentandolo su una serie di attributi (età, cultura, etc.) in modo da proiettare un'azione di programmazione analitica per lo sviluppo sportivo del territorio.

Un'altra azione è quella di individuare in sinergia con l'ente un piano di sviluppo sportivo in grado di proiettare Pescara a numeri che si avvicinano alle maggiori città italiane incentivando la pratica sportiva giovanile per continuare a sostenere ed accompagnare lo sport con impegno e risorse adeguate.

CENTRO DI RICERCA DI SCIENZE DELLO SPORT "BACINO DEL MEDITERRANEO" ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA EX AURUM.





